

High Quality Food S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della High Quality Food S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della High Quality Food S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della High Quality Food S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della High Quality Food S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della High Quality Food S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della High Quality Food S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 17 febbraio 2022

Mazars Italia S.p.A.



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore legale

HIGH QUALITY FOOD S.p.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	08309911009
Numero Rea	ROMA - 0187366
P.I.	08309911009
Capitale Sociale Euro	712.036 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	sì

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO HIGH QUALITY
FOOD S.p.A. DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2021**

La presente relazione accompagna il Bilancio della società al 31.12.2021. Nel rinviare alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede desidero relazionare sulla gestione della Società con riferimento all'esercizio 2021 e alle prospettive future. Il tutto in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile.

Il Bilancio della High Quality Food S.p.a. (di seguito HQF S.p.a. o Società) per l'esercizio 2021 si chiude con una perdita pari a € 1.311.931. La presente relazione sulla gestione costituisce un documento informativo per i soci e per i terzi ad integrazione del Bilancio e della Nota Integrativa.

Si forniscono di seguito alcune informazioni richieste da disposizioni civilistiche:

- La società HQF S.p.A. non ha svolto attività di ricerca e sviluppo;

- La società non possiede azioni o quote proprie e non sono state, di conseguenza, effettuate operazioni con titoli di questo genere;
- La HQF S.p.A. ha sottoscritto strumenti finanziari derivati come descritto in nota integrativa.

Scenario Economico, Andamento della Società e Analisi dei Risultati dell'Esercizio 2021

Sono ormai due anni che l'economia mondiale viene inevitabilmente influenzata dalla pandemia *Covid-19*. Ad oggi, sia i Governi che le Organizzazioni Internazionali continuano a sviluppare dei piani mirati a consolidare la ripresa economica e sociale, tentando di minimizzare il più possibile gli effetti negativi provocati dal coronavirus. Sebbene la campagna vaccinale si sia rivelata più complicata del previsto a causa della diffusione di varianti del virus caratterizzate da una maggiore contagiosità (Delta e Omicron), nell'ultimo anno sono stati sicuramente fatti dei notevoli passi in avanti verso una "ritrovata normalità". Il 2021 ha, infatti, fatto registrare una variazione del PIL Globale pari a un aumento del 5,9% rispetto al valore osservato nell'anno precedente, riportando così questo indice al livello pre-pandemia (PIL Globale 2021 pari a circa \$ 94 trilioni e PIL Globale 2019 pari a circa \$ 87,8 trilioni).

Stando ai dati processati dal Fondo Monetario Internazionale, la quasi totalità dei paesi del mondo vanta ormai una produzione di beni e servizi in costante crescita e che, in valore assoluto, eguaglia o addirittura supera i numeri stabiliti nel 2019. In particolare, le Nazioni che hanno subito maggiormente gli effetti dovuti ai vari periodi di *lockdown* sono quelle che hanno avuto una crescita maggiore nel 2021:

- Il PIL dell'Italia (diminuito dell'8,9% nel 2020) è aumentato del 5,8%, valore superiore alla media dell'Eurozona (pari al 5%). Si prospetta un ulteriore aumento di questo indice del 4,2% nel 2022;
- Il PIL della Spagna (diminuito del 10,8% nel 2020) è aumentato del 5,7% e si prospetta un'ulteriore crescita nell'anno corrente pari al 6,4%;
- Il PIL della Francia (diminuito dell'8% nel 2020) è aumentato del 6,3% e la previsione per il 2022 è un ulteriore aumento del 3,9%;
- Il PIL del Regno Unito (diminuito del 9,8% nel 2020), che ha dovuto fronteggiare anche le complicità derivate dalla *Brexit*, è aumentato del 6,8% ed è quindi il valore che ha subito il rimbalzo maggiore fra quelli delle varie economie avanzate. Si prospetta un incremento nel valore della produzione di beni e servizi del 5% nell'anno corrente.

In uno scenario caratterizzato quindi da un cauto senso di ottimismo ma anche di incertezza per il futuro (la diffusione di ulteriori varianti del coronavirus potrebbe creare

scostamenti importanti riguardo le attuali previsioni di crescita), sono principalmente tre le Nazioni che fungeranno da traino al processo di ripresa economica mondiale:

- Gli Stati Uniti, che hanno visto crescere il PIL (diminuito del 3,4% nel 2020) del 6% nel 2021 e lo vedranno presumibilmente aumentare del 5,2% nel 2022;
- La Cina (caso eccezionale a livello globale, visto il PIL aumentato del 2,3% nel 2020), cresciuta dell'8% nella produzione di beni e servizi nell'ultimo anno e che continuerà questa tendenza con un aumento ipotetico del 5,6% nell'anno corrente;
- La Germania, con un PIL (diminuito del 4,6% nel 2020) aumentato del 3,1% nel 2021 e probabilmente in crescita del 4,6% nel 2022.

Ragionevolmente, attraverso il rafforzamento della collaborazione fra gli Stati di tutto il mondo (tematica indicata anche dall'Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile n° 17 dell'Agenda 2030), se le previsioni di ripresa verranno rispettate risulteranno in un volume del PIL Globale superiore a \$ 100 trilioni, livello mai raggiunto fino ad oggi nella storia. Si può affermare, quindi, che c'è una più che concreta possibilità che gli effetti della crisi economica derivata dalla pandemia *Covid-19* saranno assorbiti in toto entro la fine dell'anno corrente.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel periodo di relazione del presente bilancio, si ritiene necessario sottolineare che il Governo italiano ha introdotto, in risposta all'emergenza sanitaria nel nostro paese, una serie di misure finalizzate al contenimento dei contagi. Tali misure, prima adottate in ambiti territoriali circoscritti e poi estese su tutto il territorio nazionale, hanno comportato severe restrizioni alla mobilità delle persone e hanno portato alla progressiva chiusura delle attività industriali, commerciali, ricreative e scolastiche. A partire dalle prime settimane di marzo queste misure hanno, quindi, provocato sostanzialmente un "blocco" delle attività per la maggior parte dei clienti della Società che operano nel settore della ristorazione e del turismo (alberghi, bar, pizzerie e ristoranti). Rappresentando questi ultimi una porzione preponderante delle vendite della Società, si spiega come la HQF S.p.a. abbia visto ridursi il proprio bacino d'utenza. Nonostante le ovvie difficoltà derivate dalla pandemia *Covid-19*, la società è riuscita a mantenere tutti gli impegni presi per quanto riguarda le forniture ai clienti che, nel rispetto delle disposizioni vigenti, richiedessero la prestazione del servizio sia sul territorio nazionale che estero.

Quanto alla gestione interna per evitare la trasmissione del coronavirus e tutelare la salute dei propri collaboratori, la Società ha adottato le opportune misure preventive e cautelative sul posto di lavoro assicurando il regolare svolgimento dell'attività d'impresa in loco.

L'attività della HQF S.p.A. nel 2021 è iniziata a rilento a causa dei provvedimenti presi

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

dalle Istituzioni per limitare l'emergenza sanitaria e i contagi, come la chiusura di determinate tipologie di attività e la suddivisione del territorio nazionale in "zone" (bianca, gialla, arancione e rossa) basata sulla percentuale di positivi al coronavirus nelle diverse regioni. I risultati economici dell'anno mostrano come si sia verificato un iniziale shock, manifestatosi in un volume di ricavi ridotto rispetto agli anni pre-pandemia e solo in parte compensato da alcuni interventi sui costi operativi, attuati comunque senza far venir meno la vicinanza al cliente e senza pregiudicare le opportunità di riapertura delle attività del *food service*. Le riaperture avvenute durante il secondo trimestre dell'anno hanno fatto registrare una progressiva ripresa delle vendite nel secondo semestre del 2021. Le vendite nel quarto trimestre sono state addirittura maggiori rispetto ai volumi registrati nel rispettivo periodo pre-pandemia. Vi è quindi un diffuso ottimismo sulla ripresa economica e dei consumi.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2021 si segnala la società ha deliberato in Assemblea Straordinaria del 21/06/2021, una ricapitalizzazione attraverso idonee forme di capitalizzazione a pagamento al fine di far affluire nuove risorse finanziarie. I nuovi apporti societari pari ad Euro 599.709 sono stati possibili attraverso un aumento di capitale pari ad Euro 47.036 con un sovrapprezzo azioni di Euro 552.673 completamente versati alla data di chiusura del presente bilancio in quanto il capitale di conferimento iniziale è già stato completamente versato. Inoltre, il giorno 27/12/2021 è stato deliberato dal consiglio di amministrazione un versamento in conto futuro aumento di capitale pari a Euro 300.291. Il versamento è avvenuto tramite bonifico bancario dalla Centro Petroli S.r.l. in data 29/12/2021 e contabilizzati come riserva di capitale appositamente vincolata al futuro aumento del capitale. Si informa che l'Assemblea straordinaria per la delibera, è stata convocata in data 31.01.2022.

Si fornisce di seguito un raffronto tra i risultati della società conseguiti nel 2021 e quelli del 2020. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 si chiude con ricavi delle vendite e delle prestazioni di euro 12,17 MLN in aumento di oltre 2,79 MLN rispetto allo scorso anno (29,79%), un valore della produzione di Euro 13,03 MLN contro Euro 9,73 MLN del 2020, ed una perdita di Euro 1,31 MLN.

L'analisi dei dati reddituali evidenzia, oltre al consistente aumento delle vendite verificatasi nell'esercizio, un trend negativo degli altri margini economici. Il valore aggiunto, calcolato come differenziale tra il totale dei costi "esterni" e il valore della produzione, risulta in ribasso del -35,61% rispetto allo scorso anno, il margine operativo lordo pari a Euro - 434.435 risulta in calo rispetto a Euro 89.297 del 2020, il risultato operativo infine si attesta a Euro -1.026.454 rispetto a Euro 73.940 del 2020. Si riportano nelle tabelle di seguito i prospetti sintetici dei dati economici, patrimoniali e

finanziari dell'esercizio 2021 confrontati con i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, attraverso l'utilizzo di indici e margini economico patrimoniali:

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	%	31/12/2021	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	9.381.593	96,40%	12.176.454	93,39%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-197.145	-2%	269.906	2,08%
Variazione dei lavori in corso		0%		0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0%		0%
Altri ricavi e proventi	547.272	5,60%	591.154	4,53%
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.731.720	100%	13.037.514	100%
Consumi di materie prime	6.043.647	62,10%	8.895.477	68,23%
Costi per servizi	2.294.854	23,58%	2.756.126	21,14%
Costi per godimento beni di terzi	314.335	3,23%	321.205	2,46%
Oneri diversi di gestione	178.837	1,84%	485.179	3,72%
VALORE AGGIUNTO	900.047	9,25%	579.527	4,45%
Costi del personale	810.750	8,33%	1.013.872	7,78%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA*)	89.297	0,92%	(434.345)	-3,33%
Ammortamenti	0	0,00%	0	0,00%
Accantonamenti e svalutazioni	15.357	0,12%	342.109	2,62%
Accantonamenti e svalutazioni	0	0,00%	250.000	1,92%
MARGINE OPERATIVO (EBIT**)	73.940	0,76%	(1.026.454)	-7,87%
(Proventi) e oneri finanziari	244.387	2,51%	285.477	2,19%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	(170.447)	-1,75%	(1.311.931)	10,06%
Imposte sul risultato dell'esercizio	5.493	0,06%		0,00%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(175.940)	-1,81%	(1.311.931)	10,06%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	89.297	0,14%	(434.345)	0,14%
Componenti positivi Extra-caratteristici (1)	(547.272)		(591.154)	
Componenti negativi Extra-caratteristici (2)	150.816		444.112	
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted***)	(307.159)	-3,16%	(581.387)	-4,46%

(1) I componenti positivi extra-caratteristici sono costituiti da contributi sotto forma di credito d'imposta inerenti a formazione 4.0 e contributi per beni strumentali 4.0.

(2) I componenti negativi extra-caratteristici sono costituiti principalmente da sopravvenienze passive non riconducibili alla gestione caratteristica.

(*) L'EBITDA è definito come il risultato ante imposte, così come risultante dal conto economico, al lordo di: (i) proventi finanziari e oneri finanziari, (ii) ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Inoltre, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) L'EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e dell'imposte dell'esercizio. L'EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Inoltre, il criterio della determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) L'EBITDA adjusted è definito come il risultato ante imposte, così come risultante dal conto economico, al lordo di: (i) proventi finanziari e oneri finanziari, (ii) ammortamenti e svalutazioni (iii) e dei proventi ed oneri non ricorrenti.

(importi in Euro migliaia)

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020	Variazione HY21- FY20	Var. % HY21- FY20
Immobilizzazioni Immateriali	1.832	1.652	180	10,89%
Immobilizzazioni Materiali	656	578	78	13,49%
Immobilizzazioni Finanziarie	998	931	67	7,19%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	3.485	3.160	325	10,28%
Rimanenze	2.158	1.848	310	16,77%
Crediti commerciali	5.625	4.549	1.076	23,65%
Altri crediti	61	118	(58)	(49,15%)
Crediti tributari e Imposte anticipate	626	565	62	10,97%
Ratei e risconti attivi	69	59	10	16,95%
Debiti commerciali	(3.678)	(1.767)	(1.911)	(108,15%)
Debiti tributari correnti	(75)	(55)	(20)	(36,36%)
Debiti previdenziali correnti	(58)	(32)	(26)	(81,25%)
Altri debiti correnti	(138)	(132)	(5)	(3,8%)
Ratei e risconti passivi	(34)	(3)	(31)	(1033,33%)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	4.556	5.150	(594)	11,53%
Fondi per rischi e oneri	(258)	(10)	(248)	(248%)
Fondo trattamento di fine rapporto	(341)	(269)	(72)	(26,76%)
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	(600)	(280)	(320)	(114,28%)
CAPITALE INVESTITO NETTO	7.442	8.030	(589)	(7,33%)
Debiti verso soci per finanziamenti	(34)	(34)	-	0,0%
Debiti verso banche	(7.213)	(6.501)	(711)	(10,93%)
Debiti verso altri finanziatori	(485)	(394)	(91)	(23,09%)
TOTALE DEBITI FINANZIARI	(7.732)	(6.930)	(802)	(11,57%)
Disponibilità liquide	1.002	110	892	810,91%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	393	329	64	19,45%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	6.337	6.491	(154)	(2,37%)
Capitale Sociale	712	665	47	7,07%
Riserve	1.705	1.051	655	62,32%
Risultato di esercizio	(1.312)	(176)	(1.136)	(645,45%)
PATRIMONIO NETTO	1.105	1.540	(434)	(28,18%)
TOTALE FONTI	7.442	8.031	(589)	(7,33%)

IMPIEGHI		anno 2020	anno 2021
Attivo immobilizzato	AI	3.160.229	3.485.546
- Immobilizzazioni immateriali		1.651.698	1.832.244
- Immobilizzazioni materiali		577.881	655.652
- Immobilizzazioni finanziarie		930.650	997.650
Attivo Circolante lordo	AC	7.577.142	9.933.469
- Disponibilità non liquide	D	1.847.981	2.157.699
- Liquidità differite	Ld	5.619.597	6.773.845
- Liquidità immediate	Li	109.564	1.001.925
TOTALE CAPITALE INVESTITO	K	10.737.371	13.419.015
FONTI		anno 2020	anno 2021
Patrimonio netto	PN	1.539.655	1.105.346
di cui Capitale Sociale	CS	665.000	712.036

Passività consolidate	Pc	3.463.962	4.773.323
Passività correnti	Pb	5.733.754	7.540.346
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	K	10.737.371	13.419.015

Ai fini dell'analisi della situazione economico-finanziaria delle società attraverso l'utilizzo di indici, si forniscono i dati di ulteriori grandezze significative:

		anno 2020	anno 2021
Capitale permanente	PN+Pc	5.003.617	5.878.669
Capitale di terzi	Pc+Pb	9.197.716	12.313.699
Capitale area caratteristica	Ko = K - Ka*-Li	10.419.374	12.198.820

*Ka = Capitale investito nell'area atipica

Le rappresentazioni sopra esposte mostrano un peggioramento di quasi tutte le grandezze espresse. Si rileva invece la decrescita della voce Patrimonio Netto è dovuta alla perdita di esercizio 2021. Ai fini dell'analisi della situazione economico-finanziaria delle società attraverso l'utilizzo di indici, si forniscono i dati di ulteriori grandezze significative:

INDICI		anno 2020	anno 2021	Var.
ROI	Ro/Ko	0,70 %	- 8,41%	- 9,11%
ROS	Ro/Rv*	0,78%	- 8,42%	-9,20%
ROE	Rn/PN	- 11,42%	- 118,68%	-107,26%
Valore aggiunto/a**	(a)-(b)/a	9,25%	4,45%	-4,80%
MOL/a**	MOL/a	0,92%	-3,33%	-4,25%
Ro/a**	Ro/a	0,76%	-7,87%	-8,63%
PN/K	PN/K	14,33%	8,24%	6,09%
Quoziente di disponibilità	AC/Pb	1,32	1,32	0,00
Quoziente di liquidità	(Ld+Li)/Pb	0,99	1,03	0,04
Quick ratio	Li/Pb	0,02	0,13	0,11

*Rv = Ricavi delle vendite e delle prestazioni

**a = Valore della produzione

Da ultimo si precisa che in deroga all'art. 2426, primo comma, numero 2), del Codice Civile, di cui sopra, la Società ha optato per la sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis del Decreto-legge 104 del 14 agosto 2020 coordinato con la Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, prorogato con la Legge n.234 del 30 dicembre 2021 art.1, comma 711 connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti

derivanti dalla pandemia del Covid-19. Ha scelto nello specifico per l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti, poiché si è ritenuto che l'imputazione delle quote di ammortamento avrebbe generato una perdita operativa non rappresentativa della reale operatività del complesso economico. Si vedano a tale proposito anche le informazioni fornite nella nota integrativa.

Investimenti e partecipazioni

Con l'obiettivo di innovare i propri prodotti e processi, aumentare la propria capacità produttiva e migliorare l'efficienza, nel corso dell'anno gli investimenti delle Società in beni strumentali materiali e immateriali sono stati pari a Euro 163.927. L'incidenza degli investimenti sui ricavi delle vendite e delle prestazioni della società è pari allo 1,35%.

Un investimento di rilievo ha riguardato il sostegno, anche nel 2021, alla fase di sviluppo e crescita delle società del Gruppo in particolare della Elfood Ltd.

E' stata incrementata la partecipazione di High Quality Food Singapore PTE. LTD, che è passata da una partecipazione iniziale del 50% ad una partecipazione del 90%. Per quanto riguarda le altre partecipazioni detenute dalla Capogruppo nel corso del 2021 si segnala quanto segue:

- permane la partecipazione di euro 5.500 pari al 55% del capitale sociale della società Gourmade Srl;
- viene mantenuto il controllo del 100% della società High Quality Food Hong Kong Limited, con sede ad Hong Kong e costituita in data 17 dicembre 2018;
- permane la partecipazione di euro 136.602,57, pari al 85,99% del capitale sociale, della società Elfood LTD.

Risorse umane

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti al personale.

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

In particolare, nel corso dell'esercizio non si rilevano:

- deceduti sul lavoro del personale iscritto a libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime

al personale iscritto a libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;

- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti e cause di mobbing, per cui le società consolidate sono state dichiarate definitivamente responsabili.

La società è consapevole che i propri dipendenti e collaboratori costituiscano una risorsa importante per il successo e il futuro dell'impresa stessa. Per questo si pone grande attenzione al loro benessere, allo sviluppo di programmi di formazione attinenti alle esigenze individuali e a favorire un clima aziendale positivo capace di suscitare senso di appartenenza e impegno verso la realizzazione di comuni obiettivi di business. Anche nel 2021 la Società HQF S.p.a. ha partecipato, attraverso alcuni suoi dipendenti, a specifici piani formativi sulla sicurezza e sull'ambiente e il territorio ed a corsi di formazione 4.0.

Il numero di dipendenti della società, al 31 dicembre 2021, si compone di 35 risorse con le seguenti qualifiche:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	29
Apprendisti	3
Tirocinanti	1
Totale Dipendenti	35

Oltre al personale dipendente, le società si avvalgono di una capillare rete di addetti alle vendite che collaborano con contratti di agenzia e di servizi.

Ambiente

Nell'ottica di salvaguardare e rispettare l'ambiente, la società è da sempre attenta sia all'impatto dei propri processi produttivi sia all'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Al fine di promuovere la sostenibilità ambientale oltre che sociale, il Gruppo cerca di indirizzare gli stakeholder interni verso programmi di risparmio idrico, energetico e delle emissioni in atmosfera, nonché verso la costruzione di rapporti stabili con fornitori che garantiscano la condivisione di tali principi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e di sviluppo, formazione 4.0 e altri contributi

Come documentato da apposita certificazione allegata al bilancio e prodotta dai sindaci della società Dott. Francesco Antonio Fedeli, Dott. Alessandro Paltoni e Dott. Tonino Nicoletti, la società capogruppo HQF S.p.a. ha maturato con riferimento all'esercizio 2021:

- un credito d'imposta formazione 4.0 pari a Euro 246.000,60 istituito ai sensi dell'art. 1 commi 46-56 della Legge 27.12.2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018) 9 e prorogato, tra le altre, dall'art. 1 commi 210-217 della Legge 27.12.2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020).

I costi relativi all'esercizio 2021 sono così articolati:

- costo per personale interno impiegato nell'attività di formazione 4.0 pari a Euro 596.478,93;
- costi per servizi di consulenza connessi al progetto di formazione pari a Euro 40.000,00.

L'ammontare di tali contributi sono stati trattati in bilancio alla stregua di contributi in conto esercizio, allocati nella voce A5 del CE. Infine, nel 2021, la Società ha maturato un credito d'imposta per Beni strumentali 4.0 pari a Euro 29.000, ai sensi dell'art. 1 commi 1054-1058 della Legge 178/2020.

Rapporti tra le società controllate e collegate

Per quanto riguarda i rapporti con le società controllate, la Capogruppo HQF S.p.a. intrattiene principalmente relazioni di tipo commerciale che si svolgono a normali condizioni di mercato; esse non sono qualificabili come atipiche o inusuali.

Con riferimento ai rapporti intrattenuti nell'esercizio 2021 dalla Capogruppo con la società Elfood Ltd., effettuate a condizioni di mercato, si precisa che gli stessi hanno interessato principalmente rapporti di natura commerciale costituiti da cessioni e acquisti di merci e relativi servizi.

Anche relativamente alla società Gourmade Srl i rapporti sono stati prevalentemente di natura commerciale costituiti da cessioni e acquisiti di merci; la società Gourmade Srl, oltre alla produzione di pasta fresca, promuove e gestisce catering su tutto il territorio nazionale.

Con la società partecipata di Hong Kong, costituitasi a fine 2018, la società ha intrattenuto rapporti commerciali riconducibili prevalentemente a cessioni di

merci.

Di minore rilevanza, in termini numerici ma non in termini strategici, risultano invece i rapporti commerciali intrattenuti nel 2021 con la High Quality Food Singapore PTE LTD.

Si riporta di seguito il dettaglio delle operazioni svolte con parti correlate al 31 dicembre 2021:

(importi in Euro migliaia)

Intercompany Tipologia	Crediti		Debiti		Economico	
	Finanziari	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Costi	Ricavi
Elfood Ltd	290	1.766	-	-	210	1.290
Gourmade S.r.l.	30	147	-	56	158	126
HQF Hong Kong Ltd	131	455	-	23	12	517
HQF Singapore PTE LTD	-	-	-	-	90	-
HQF Agricola a.r.l.	225	18	-	184	489	20

Si rimanda alla Nota Integrativa per un maggior dettaglio dei rapporti con le parti sopra menzionate.

Informazioni di cui all'art. 2428 comma 3 nn. 3) e 4) del Codice Civile

La società non possiede, alla data di chiusura dell'esercizio, né ha posseduto durante l'esercizio azioni proprie né azioni o quote di società controllanti né direttamente, né indirettamente per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, facendo seguito a quanto fatto nel 2020, la HQF S.p.a. ha incrementato nel 2021 i rapporti commerciali con la società collegata HQF Società Agricola a R.L. (non consolidata), la quale opera nel settore della produzione, allevamento e coltivazione di molti dei prodotti che attualmente vengono venduti dal Gruppo.

L'obiettivo che si vuole perseguire è quello di costituire e rafforzare un sistema di filiera agroalimentare corta e autosufficiente. Tale investimento è mirato non solo a migliorare ulteriormente il MOL – come sopra evidenziato – non perdendo margini nei passaggi della catena distributiva, ma anche a garantire un processo produttivo e qualitativo che va dall'allevamento e produzione fino alla consegna al cliente finale. In data 31.1.2022 la società ha deliberato un aumento di capitale inscindibile a pagamento da euro 712.036,00 ad euro 738.889,00, prevedendo inoltre il pagamento di un sovrapprezzo dell'importo complessivo di Euro 473.147,00, con lo scopo precipuo di dotare la società di maggiori disponibilità di risorse finanziarie da destinare agli investimenti individuati e ritenuti necessari e consentire l'ingresso nel

mercato azionario.

Tipologia dei rischi e gestione dell'attività

Le società, svolgendo attività economica d'impresa, sono fisiologicamente esposte a diverse tipologie di rischi che possono riflettersi sulla situazione economico finanziaria.

Rischio di credito

Nel 2021 l'emergenza sanitaria che ha impattato il nostro paese ed il resto del mondo, nonché i conseguenti provvedimenti restrittivi hanno comportato il blocco delle attività della maggior parte dei nostri clienti con una conseguente riduzione dei volumi rispetto agli anni pre-pandemia ed una restrizione della liquidità del mercato della ristorazione. È di tutta evidenza che in tale contesto una mirata ed adeguata gestione del credito diventa una priorità fondamentale che deve essere indirizzata alla riduzione del rischio di credito al fine di poter creare poi le condizioni per poter servire e sviluppare il nostro cliente indirizzando al meglio le nostre attività commerciali.

In questo contesto le competenze e la conoscenza del mercato e del territorio rappresentano un valore fondamentale nella gestione e valutazione del credito. A tal fine la Società ha approntato apposite linee guida per la gestione del credito con l'obiettivo in particolare di:

- rivedere le condizioni di pagamento in essere;
- privilegiare lo sviluppo commerciale sui clienti attualmente serviti e di cui si conosce già l'affidabilità del credito e la potenzialità commerciale;
- porre molta attenzione all'attivazione di nuovi clienti concedendo condizioni di pagamento cosiddette "corte";
- gestire le richieste di dilazione dell'esposizione pregressa con piani di rientro periodici (riscadenzando sulla base della dilazione lo scaduto alla data di riferimento) e riducendo le condizioni di pagamento per le forniture correnti;
- privilegiare ed incentivare le modalità di pagamento elettronico.

Tutto ciò permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che garantiscono di generare un flusso di pagamenti tali da garantire alle Società la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto.

Rischio tasso d'interesse

La HQF S.p.a. è soggetta a rischi finanziari originati dalle fluttuazioni dei tassi

d'interesse avendo in essere al 31 dicembre 2021 finanziamenti di natura bancaria a breve e medio/lungo termine, utilizzati principalmente per l'attività gestionale corrente i primi e a sostegno degli investimenti i secondi.

A tal fine la società ha sottoscritto dei derivati con il fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di alcuni dei finanziamenti iscritti in bilancio. La High Quality Food S.p.a. analizza la propria esposizione al rischio tasso di interesse su base dinamica, ricorrendo a simulazioni di fabbisogni e di generazioni di cassa prospettici con diversi scenari previsti, sulla base delle aspettative economiche, delle posizioni esistenti e di eventuali rinnovi, del ricorso a fonti alternative, delle politiche di copertura e delle aspettative di rifinanziamento.

Rischio di cambio

Operando a livello internazionale, la società è soggetta al rischio che variazioni nel tasso di cambio di valute estere impattino sul valore di attività generate fuori dall'area Euro, come ad esempio Regno Unito e Hong Kong. In pratica, tale rischio è abbastanza limitato, in quanto, anche in periodi di cambio sfavorevoli, le alternative al mercato europeo per l'approvvigionamento dei prodotti offerti risultano limitate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, che si sostanzia nell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, implica che l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui siano costrette a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio le attività aziendali. A tale riguardo, le società del gruppo monitorano costantemente i flussi di incasso e pagamento relativi a tutte le controparti, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento si privilegia in genere il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a medio/lungo termine.

Strumenti finanziari

Come evidenziato in Nota Integrativa, la Società HQF S.p.a. ha sottoscritto strumenti derivati con l'obiettivo di stabilizzare i flussi finanziari derivanti dai finanziamenti contratti con le banche BNL, Unicredit e IntesaSanPaolo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il perdurare delle incertezze riguardo ai tempi di soluzione della situazione pandemica non permette, in questa fase, di esprimere ipotesi nel breve periodo sull'evolversi degli effetti della pandemia sui consumi generali e, per quanto riguarda l'attività delle società, sul mercato del food service nel nostro Paese e all'estero. Per quanto la ristorazione fuori casa in Italia abbia dimostrato, nel corso del terzo trimestre 2021 e quando le condizioni l'hanno consentito, la propria resilienza, le misure attuate dal Governo e dalle Istituzioni, per il contenimento del contagio, hanno inciso sui consumi nell'ambito della ristorazione soprattutto commerciale con il coinvolgimento anche di quella collettiva.

È comunque certo che il nostro Paese tornerà ad essere, appena le condizioni lo consentiranno, una delle mete preferite dal turismo mondiale. In questo ambito va peraltro ricordato che la società possiede una struttura organizzativa e distributiva capillare ed è in grado quindi di garantire l'adeguato livello di servizio a tutta la clientela ed in ogni area ed attività in cui siano presenti consumi alimentari.

Grazie alla propria consolidata posizione sul mercato mondiale ed al suo network distributivo, la società prosegue nel concentrare i propri sforzi nell'adeguare le misure organizzative e la gestione del servizio che ricevono gli apprezzamenti dai clienti, i quali, con il supporto di questo sistema distributivo, possono dedicare più efficacemente le proprie competenze nell'individuare aree di futuro sviluppo. Si fa presente, infine, che visti gli importanti riscontri positivi dalla clientela consumer riscontrati nella fase di lockdown del 2020, HQF Spa ha avviato nel 2021 l'apertura di negozi al dettaglio a marchio HQF per attrarre con più capillarità la clientela consumer già servita tramite il portale e-commerce e la propria rete di agenti di commercio.

Continuità Aziendale

Pur considerando la complessità e l'alea di un contesto in rapida evoluzione, gli Amministratori considerano appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale tenuto conto della loro capacità di far fronte alle obbligazioni nel prevedibile futuro e anche grazie alla verifica, da parte degli amministratori, delle risultanze del nuovo Piano industriale 2022-2025 in corso di approvazione che prevede incrementi di redditività conseguenti al progressivo sviluppo del fatturato con un incremento della marginalità dello stesso, supportato anche dai volumi di

fatturato conseguiti negli ultimi mesi dell'esercizio 2021. Inoltre, la capacità di far fronte alle obbligazioni nei prossimi 12 mesi è supportata dalle seguenti considerazioni:

- linee di credito accordate e non utilizzate al 31 Dicembre 2021;
- Il supporto dei principali Istituti bancari, che si sostanzia nell'erogazione di prestiti, tra i quali si segnala l'erogazione alla HQF nel corso del 2021 di nuovi finanziamenti con Unicredit, Intesa e Bnl per complessivi Euro 1.700.000;
- Il supporto delle principali banche si è concretizzato anche attraverso la sospensione temporanea della verifica degli indici finanziari da parte degli istituti di credito che hanno erogato finanziamenti e alle moratorie e proroghe concesse dalle banche sui finanziamenti a seguito dell'emergenza Covid-19;
- Rafforzamento della liquidità grazie ad un' oculata gestione delle componenti del circolante ed un approccio selettivo agli investimenti, con un focus su quelli che consentono una crescita di valore;
- corretta gestione dei costi operativi, conseguita attraverso l'intervento sui costi e l'ottimizzazione della capillare struttura logistica e distributiva;
- reperimento di nuove risorse finanziarie da destinare agli investimenti, anche attraverso il possibile ingresso nel capitale di nuovi soggetti imprenditoriali;
- reperimento di nuove risorse finanziarie da destinare agli investimenti, attraverso il possibile ingresso nel mercato azionario;
- individuazione di nuove opportunità di business con particolare riguardo alle forme di servizio e linee di prodotto che si sono rafforzate nel corso della pandemia.

In aggiunta ai fattori sopra considerati, la società ha preso atto di un impegno da parte delle istituzioni governative italiane a supportare gli operatori e i soggetti maggiormente colpiti dagli effetti del Covid-19 tramite misure di salvaguardia che hanno trovato e troveranno attuazione nei prossimi mesi e delle quali la società intenderà avvalersi, ove possibile, quali cassa integrazione, proroga delle rate dei leasing finanziari in essere e di tutti i mutui.

Molto alta è anche l'attenzione che tutte le società del gruppo riservano alla gestione dei crediti commerciali e dei costi operativi, con lo scopo di garantire la continuità della qualità, di prodotto e di servizio offerti al mercato, in modo da aiutare ad attenuare ove possibile le contingenti difficoltà ed essere assolutamente pronte a ritornare in piena attività appena le attuali incertezze troveranno soluzione.

Rinnovo la mia gratitudine a tutti i dipendenti e collaboratori che, con grande professionalità ed impegno, stanno gestendo questo difficile periodo e che, dopo un anno di emergenza pandemica, continuano a dimostrare un alto livello di coinvolgimento ed una forte motivazione alla miglior gestione della ripartenza. Il management, ai vari livelli di responsabilità, ha dimostrato sensibilità e abilità nel gestire le risorse, in particolare nei momenti di maggiore difficoltà garantendo flessibilità e rapidità di risposta anche nelle fasi di chiusure e riaperture generate dalle varie disposizioni sanitarie nazionali e locali.

Roma, 03 Febbraio 2022

Il Rappresentante Legale

Simone Cozzi

Il sottoscritto Dott. Gabriele Malgarini nato a Roma il 28/05/1989, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presentedocumento è conforme all'originale depositato presso la società High Quality Food S.p.a.

High Quality Food S.p.A.

Sede in: Via di Pietralata, 179, 00158 ROMA (RM)

Codice fiscale: 08309911009

Numero REA: RM

Partita IVA: 08309911009

Capitale sociale: -

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 463920

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: Si

Bilancio al 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	al 31/12/2021	al 31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	109.195	78.435
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	808.305	808.305
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	94.390	-
7) altre	820.354	764.958
Totale immobilizzazioni immateriali	1.832.244	1.651.698
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	313.125	252.396
3) attrezzature industriali e commerciali	240.424	240.424
4) altri beni	102.103	85.061
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	655.652	577.881
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	243.392	203.392
b) imprese collegate	4.900	4.900
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	141	141
Totale partecipazioni	248.433	208.433
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	450.180	490.180
Totale crediti verso imprese controllate	450.180	490.180
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.175	40.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	192.037	192.037
Totale crediti verso imprese collegate	225.212	232.037
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.090	-
Totale crediti verso altri	59.090	-
Totale crediti	734.482	722.217
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	14.735	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	997.650	930.650
Totale immobilizzazioni (B)	3.485.546	3.160.229
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	89.704	49.892
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	2.067.995	1.798.089
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	2.157.699	1.847.981
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.237.678	2.758.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	3.237.678	2.758.826
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.369.211	1.790.015
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	2.369.211	1.790.015
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.415	342
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	18.415	342
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	543.195	481.677
esigibili oltre l'esercizio successivo	82.891	82.891
Totale crediti tributari	626.086	564.568
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.523	13.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	104.944
Totale crediti verso altri	60.523	118.173
Totale crediti	6.311.913	5.231.924
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	393.195	328.506
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	393.195	328.506
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	692.593	39.782
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	309.332	69.782
Totale disponibilità liquide	1.001.925	109.564
Totale attivo circolante (C)	9.864.732	7.517.975
D) Ratei e risconti	68.737	59.167
Totale attivo	13.419.015	10.737.371
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	712.036	665.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	552.673	-
III - Riserve di rivalutazione	779.748	779.748
IV - Riserva legale	-	13.639
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	300.291	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	239.198	-
Totale altre riserve	539.489	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-22.385	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-144.283	257.208
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.311.931	-175.940
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	1.105.346	1.539.655
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.756	6.912
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.359	-
4) altri	253.039	3.039
Totale fondi per rischi ed oneri	258.154	9.951
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	340.771	269.262
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.000	34.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	34.000	34.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.472.752	3.711.515
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.739.948	2.789.846
Totale debiti verso banche	7.212.700	6.501.361
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.250	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	433.750	394.201
Totale debiti verso altri finanziatori	485.000	394.201
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.414.097	1.672.908
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	3.414.097	1.672.908
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.509	93.811
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	79.509	93.811
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.025	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	184.025	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.135	55.001
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	75.135	55.001
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.116	32.189
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.116	32.189
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.569	131.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	700	702
Totale altri debiti	138.269	132.276
Totale debiti	11.680.851	8.915.747
E) Ratei e risconti	33.893	2.756
Totale passivo	13.419.015	10.737.371

Conto economico

	al 31/12/2021	al 31/12/2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.176.454	9.381.593
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	269.906	-197.145
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	451.967	341.812
Altri	139.187	205.460
Totale altri ricavi e proventi	591.154	547.272
Totale valore della produzione	13.037.514	9.731.720
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.935.289	6.093.539
7) per servizi	2.756.126	2.294.854
8) per godimento di beni di terzi	321.205	314.335
9) per il personale		
a) salari e stipendi	710.279	574.113
b) oneri sociali	229.387	166.360
c) trattamento di fine rapporto	74.206	62.254
d) trattamento di quiescenza e simili	-	511
e) altri costi	-	7.512
Totale costi per il personale	1.013.872	810.750
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	342.109	15.357
Totale ammortamenti e svalutazioni	342.109	15.357
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-39.812	-49.892
12) accantonamenti per rischi	250.000	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	485.179	178.837
Totale costi della produzione	14.063.968	9.657.780
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-1.026.454	73.940
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	773	112
Totale proventi diversi dai precedenti	773	112
Totale altri proventi finanziari	773	112
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	17.474
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	286.250	226.783
Totale interessi e altri oneri finanziari	286.250	244.257
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-242

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-285.477	-244.387
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-1.311.931	-170.447
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	5.493
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	5.493
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.311.931	-175.940

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.311.931	(175.940)
Imposte sul reddito		5.493
Interessi passivi/(attivi)	285.477	209.439
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.026.454	38.992
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	664.977	78.122
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	664.977	78.122
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-361.477	117.114
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-309.718	147.253
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-820.961	(327.089)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.741.189	(706.472)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-9.570	(5.619)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	31.137	2.657
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-771.878	(186.519)
Totale variazioni del capitale circolante netto	-139.801	(1.075.789)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-501.278	(958.675)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-309.569	(209.439)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(5.493)
(Utilizzo dei fondi)	-3.156	(5.834)
Totale altre rettifiche	-312.725	(220.766)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-814.003	(1.179.441)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-77.771	(52.107)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-180.546	(43.846)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-67.000	0
Disinvestimenti	0	16.474
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-64.689	(44.400)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-390.006	(123.879)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-238.763	(97.276)
Accensione finanziamenti	1.700.000	1.444.829
(Rimborso finanziamenti)	-264.576	(19.974)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	899.709	0
(Rimborso di capitale)	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento ©	2.096.370	1.327.579
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	892.361	24.259
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	39.782	9.445
Danaro e valori in cassa	69.782	75.860
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	109.564	85.305
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	692.593	39.782
Danaro e valori in cassa	309.332	69.782
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.001.925	109.564

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2021

Nota Integrativa, parte iniziale**PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO**

La Società svolge attività di produzione, selezione e commercializzazione di prodotti alimentari di alta qualità e detiene partecipazioni di controllo e di collegamento in altre imprese italiane e estere operanti nel settore agroalimentare.

Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Secondo quanto previsto dall'art. 2423 ter del c.c., a seguito delle riclassifiche patrimoniali ed economiche apportate sul bilancio al 31/12/2021, si è ritenuto, ai fini del principio della comparabilità, di adattare le voci del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 a quelle del bilancio 2021.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

In deroga all'art. 2426, primo comma, numero 2), del Codice Civile, di cui sopra, la Società ha optato per la sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis del Decreto-legge 104 del 14 agosto 2020 coordinato con la Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, prorogato con la Legge n.234 del 30 dicembre 2021 art.1, comma 711 connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19. Ha scelto nello specifico l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti, poiché ritiene che l'imputazione delle quote di ammortamento avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della reale operatività del complesso economico. La Società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica, delle immobilizzazioni sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico degli stessi. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a € 254.129.

Avvalendosi della facoltà di cui al comma 711 di cui sopra, la Società destina a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al medesimo comma. La mancata deduzione ai fini fiscali, nel presente esercizio, degli ammortamenti non imputati in bilancio non ha comportato l'emersione di una differenza temporanea imponibile e la necessità di iscrivere imposte differite.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Nel 2021, la Società si è avvalsa della proroga della facoltà di cui all'art. 1, comma 711 della Legge n.234 del 30 dicembre 2021, sospendendo integralmente gli ammortamenti.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti.

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Nel 2021, la Società si è avvalsa della proroga della facoltà di cui all'art. 1, comma 711 della Legge n.234 del 30 dicembre 2021, sospendendo integralmente gli ammortamenti.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Crediti e debiti

I crediti, per il 97,90% esigibili entro l'esercizio, sono iscritti al presunto valore di realizzo, non avendo l'applicazione del criterio del costo ammortizzato effetti rilevanti ed essendo di scarso rilievo i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti, per il 64,35% esigibili entro l'esercizio, sono esposti al loro valore nominale, non avendo effetti rilevanti l'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione e di agenzia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Si riferiscono alle spese per l'autoproduzione del software interno, a software in licenza d'uso, alle spese relative alla realizzazione ed implementazione del sito web aziendale, a spese di ristrutturazione della sede di Roma in Via di Pietralata 179 iniziate a fine 2016, alla ristrutturazione degli ulteriori locali adiacenti alla sede per i quali la società ha stipulato un nuovo contratto di locazione nel 2019, e alla registrazione del marchio.

Nel 2020, la Società si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 60, comma 7-bis del Decreto-legge 104 del 14 agosto 2020 coordinato con la Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, sospendendo integralmente gli ammortamenti.

Ai sensi dell'art. 110 del DL 104 del 14.08.2020 coordinato con la L. 126 del 13.10.2020, la società si è avvalsa della facoltà di rivalutare il marchio. La rivalutazione è stata eseguita in base al metodo economico-reddituale dell'attualizzazione delle royalties, come da perizia redatta dal Dott. Salvatore Adamo, rivalutando i valori dell'attivo in misura tale da mantenere invariata la durata del processo di ammortamento.

Nel 2021, la Società si è avvalsa della proroga della facoltà di cui all'art. 1, comma 711 della Legge n.234 del 30 dicembre 2021, sospendendo integralmente gli ammortamenti di Euro 123.366.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immob. In corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	78.435	808.305	94.390	764.958	1.746.088
Valore di bilancio	78.435	808.305	94.390	764.958	1.746.088
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	30.760			55.396	86.156
Totale variazioni	30.760			55.396	86.156
Valore di fine esercizio					
Costo	109.195	808.305	94.390	820.354	1.832.244
Valore di bilancio	109.195	808.305	94.390	820.354	1.832.244

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono agli incrementi per Euro 30.760 per lo sviluppo del software gestionale e agli incrementi per Euro 55.396 per migliorie su beni di terzi legate ai lavori effettuati sulla sede di Roma in Via di Pietralata 179.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Rappresentate unicamente da beni strumentali, sono esposte al costo sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il relativo ammortamento è calcolato secondo il metodo delle quote costanti rapportato alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto del loro deperimento e del consumo verificatosi nell'esercizio.

Nel primo esercizio di ammortamento, le aliquote previste dalle tabelle ministeriali sono ridotte del 50%.

Gli eventuali superammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi.

Nel 2021, la Società si è avvalsa della proroga della facoltà di cui all'art. 1, comma 711 della Legge n.234 del 30 dicembre 2021, sospendendo integralmente gli ammortamenti di Euro 130.736

Impianti e macchinario

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2021 hanno riguardato l'acquisto di impianti e macchinari da destinare alla sede di Via di Pietralata 179 per Euro 60.729.

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature si riferiscono a strumenti necessari per il funzionamento o lo svolgimento dell'attività e ad attrezzatura varia, legata al processo produttivo e commerciale dell'impresa, completante la capacità funzionale degli impianti e macchinari.

Altri beni

Sono costituiti da arredamento, mobili e macchine d'ufficio, impianti generici, attrezzature varie, computers, veicoli, telefoni cellulari e beni di modico valore. La variazione dell'esercizio si riferisce ad incrementi legati all'acquisto di computers, arredamento, telefoni, beni di modico valore e ad un motociclo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	500.426	387.549	269.303	1.157.278
Valore di bilancio	252.396	240.424	85.061	577.881
Variazioni nell'esercizio				
Fondo	187.301	147.125	167.200	501.626
Ammortamento dell'esercizio				
Altre variazioni	60.729		17.042	77.771
Totale variazioni	60.729		17.042	77.771
Valore di fine esercizio				
Costo	500.426	387.549	269.303	1.157.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	187.301	147.125	167.200	501.626
Valore di bilancio	313.125	240.424	102.103	655.652

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro 997.650 e si compongono di:

Partecipazioni in imprese controllate**Elfood Ltd**

La società detiene la partecipazione di controllo del 85,99% nel capitale sociale della società Elfood Ltd. Ogni quota del valore nominale di 1 £ (sterline) è suddivisa in 100 quote, del valore nominale di 0,01 £ (sterline) ciascuna. Ne segue che al 31.12.2021 la società possiede 11.437 delle 13.300 quote totali della partecipata inglese, con sede a Londra in Arch 330 Blucher Road - London - SE5 0LH.

Al 30 settembre 2021, la partecipata, il cui esercizio va dal 1.10.2020 al 30.09.2021, ha un patrimonio netto positivo di £ (sterline) 44.166, un fatturato di £ (sterline) 2.283.945 e un utile netto pari a £ (sterline) 37.090. Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 9) del cc, si fa presente che in data 30.05.2016 la società ha rilasciato a Intesa San Paolo:

- una fideiussione di 1° istanza specifica dell'importo di £ (sterline) 20.000;
- una fideiussione di 1° istanza omnibus emessa da Intesa SanPaolo dell'importo di £ (sterline) 130.000 a garanzia della controllata Elfood Ltd.

La società ha sottoscritto una fideiussione bancaria emessa da Unicredit SpA a favore di Unicredit AG (londra) per garantire il fido di cassa di £ (sterline) 228.000 di Elfood Ltd.

High Quality Food Hong Kong Limited

La società detiene il 100% del capitale sociale della società High Quality Food Hong Kong Limited, costituita il 17 dicembre 2018, con sede presso Unit 305-7, 3/F., Laford Centre, 838 Lai Chi Kok Road, Cheung Sha Wan, Kowloon, Hong Kong. La società controllata ha un capitale sociale pari a HKD (Dollari di Hong Kong) 100.000, del valore nominale di HKD 1.000 ciascuna quota. Al 31 dicembre 2021 la società deve ancora versare il 100% del capitale sociale.

High Quality Food Singapore PTE LTD

Bilancio al 31/12/2021

La società detiene il 90% del capitale sociale della High Quality Food Singapore PTE LTD, costituita nel 2019. Nel 2021 è stata incrementata la partecipazione, che è passata da una partecipazione iniziale del 50% ad una partecipazione del 90%.

La società controllata, con sede a Singapore, ha chiuso il suo secondo esercizio sociale al 31 dicembre 2021 con un patrimonio netto di Euro 56.738 e una perdita d' esercizio pari a Euro 10.949.

Gourmade Srl

La società HQF S.p.a. detiene il controllo della stessa con una quota complessivamente detenuta del 55% del capitale sociale di Euro 10.000, costituitasi in data 12 giugno 2018.

La società controllata, con sede a Roma, ha chiuso il suo terzo esercizio sociale al 31 dicembre 2021 con un patrimonio netto di Euro - 39.751 e una perdita d' esercizio pari a Euro 60.210.

Come da verbale da Assemblea del 4 febbraio 2022 ha coperto le perdite nella seguente modalità:

- Utilizzare gli utili esercizi precedenti per euro 160,81;
- Utilizzare la riserva legale per euro 1.279,00;
- Il socio HQF S.p.A. rinuncia ad un importo finanziato pari ad € 29.630,61 e si impegna a corrispondere l'importo di € 2693,00 entro il 31/12/2022;
- Il socio Sig. Pacifici Riccardo rinuncia ad un credito commerciale pari ad € 8.815,53 a fronte della fattura 1 del 08/01/2019;
- Il socio Sig. Del Brusco Massimiliano si impegna a corrispondere l'importo di € 17.631,06 entro il 31/12/2022. La società ha rilasciato alla Banca Popolare di Spoleto una fidejussione di Euro 39.000 a favore di Gourmade Srl. Inoltre, la Società High Quality Food Spa si è costituita garante di Gourmade Srl per l'adempimento delle obbligazioni verso Intesa Sanpaolo (ex Mediocredito Italiano Spa) dipendenti dalle linee di credito relative al fido accordato e al contratto di locazione finanziaria relativo a beni strumentali all'attività, per un importo complessivo di Euro 76.898,80.

La società ha infine rilasciato una fidejussione per il mutuo chirografario di Euro 105.000 erogato a settembre 2020 da IntesaSanPaolo alla società controllata.

Si riportano di seguito i dettagli relativi al valore di iscrizione delle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base delle informazioni relative all'ultimo bilancio approvato ad oggi.

Denominazione	Valuta	Capitale	Utile (perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta in %	Valore di bilancio (€)
Elfood	GBP	133	37.090	44.166	86%	136.603
Gourmade	EUR	10.000	60.210	39.750	55%	5.500
HQF Hong Kong	HKD	100.000	319.663	126.921	100%	11.289
HQF Singapore	SGD	153.167	17.398	86.689	90%	90.000
Totale						248.291

Partecipazioni in imprese collegate HQF Società Agricola a r.l.

La società detiene il 49% del capitale sociale della società HQF Agricola a r.l. costituitasi in data 8 febbraio 2019. La collegata ha sede a Roma, in Largo Luigi Antonelli 10, ed ha un capitale sociale di Euro 10.000 al 31 dicembre 2020 con un patrimonio netto di Euro 103.112 e un'utile d'esercizio pari a Euro 85.311.

Partecipazioni in altre imprese

CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi

In qualità di importatore sul territorio nazionale di prodotti alimentari imballati, la società detiene una partecipazione di Euro 19 nel CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi, con sede legale a Roma, in Via Tomacelli 132, e che ha chiuso l'esercizio 2020 con un disavanzo di Euro -441.370, un fondo consortile di Euro 15.118.591 e un patrimonio netto di Euro 19.678.989.

Consorzio Produttori Carne Bovina Pregiata delle Razze Italiane (CCBI)

Si segnala infine che la società ha acquisito nel 2018 una partecipazione di Euro 122 nel Consorzio Produttori Carne Bovina Pregiata delle Razze Italiane (CCBI) con sede a Perugia, in Via del Vio Viscioloso 21.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazio ni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Costo	203.392	4.900	141	208.433	-
Valore di bilancio	203.392	4.900	141	208.433	-
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	14.735
Riclassifiche (del valore di bilancio)	40.000	-	-	40.000	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Totale variazioni	40.000	-	-	40.000	14.735
Valore di fine esercizio					
Costo	243.392	4.900	141	248.433	14.735
Valore di bilancio	243.392	4.900	141	248.433	14.735

La variazione dell'esercizio si riferisce agli incrementi per Euro 40.000 della partecipazione in High Quality Food Singapore PTE LTD.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	490.180	-40.000	450.180		450.180
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	232.037	-6.825	225.212	33.175	192.037
Crediti immobilizzati verso altri		59.090	59.090		59.090
Totale crediti immobilizzati	722.217	12.265	734.482	33.175	701.307

Per il dettaglio dei crediti immobilizzati verso controllate e collegate si rimanda al paragrafo delle operazioni con parti correlate. I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono al deposito cauzionale rilasciato sul contratto di affitto della sede di Via di Pietralata.

Rimanenze**Rimanenze**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.
Le rimanenze finali di merce esposte in bilancio ammontano a Euro 2.157.669.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	49.892	39.812	89.704
Prodotti finiti e merci	1.798.089	269.906	2.067.995
Totale rimanenze	1.847.981	309.718	2.157.699

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza. A tale proposito si evidenziano:

- crediti verso collegate entro l'esercizio per Euro 18.415, rappresentati dai crediti commerciali verso la controllata HQF Agricola a r.l.;
- crediti tributari oltre l'esercizio per Euro 82.891, rappresentati da due delle tre quote del credito per Ricerca & Sviluppo relativo al 2020 e due delle tre quote del credito d'imposta per beni strumentali Industria 4.0 per Euro 1.837;
- crediti tributari entro l'esercizio per Euro 543.195 sono così rappresentati:
 - Erario Contro/Iva per Euro 117.371;
 - Erario c/ritenute subite per Euro 4;
 - Acconti Ires per Euro 17.309;
 - Erario c/IRAP per Euro 15.045;
 - Erario c/ritenute da 770 per Euro 808;
 - Credito DI 66/14 per Euro 3.266;
 - Credito Ricerca & Sviluppo 6.574;
 - Credito Formazione 4.0 per Euro 352.900;
 - Credito Beni strumentali Industria 4.0 per Euro 29.919.
- crediti verso altri di durata residua oltre l'esercizio per un importo complessivo di Euro 50.000 costituito dal deposito di Euro 50.000 versato sul conto di Unicredit a garanzia della fideiussione rilasciata per l'ottenimento del fido da parte di Elfood Ltd, di cui gli ultimi due con scadenza superiore a cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.758.826	478.852	3.237.678	3.237.678	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.790.015	579.196	2.369.211	2.369.211	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	342	18.073	18.415	18.415	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	564.568	61.518	626.086	543.195	82.891
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	118.173	-57.650	60.523	10.523	50.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.231.924	1.079.989	6.311.913	6.179.022	132.891

I crediti verso clienti sono pari a Euro 3.237.678 e si riferiscono a crediti di natura commerciale verso clienti terzi. I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 357.466, relativo a posizioni scadute e ritenute dagli amministratori come inesigibili.

I crediti verso imprese controllate e imprese collegate iscritti nell'attivo circolante si riferiscono a crediti commerciali il cui dettaglio è riportato nel paragrafo delle operazioni con parti correlate.

Crediti verso altri

La voce si compone di:

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Cauzioni e caparre	60.172	(57.650)	2.522
Garanzie	50.000		50.000
Altri	8.001		8.001
Totale	118.173	(57.650)	60.523

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.913.289	96.446	227.943	3.237.678
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	147.467	-	2.221.744	2.369.211
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo	18.415	-	-	18.415

circolante				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	626.086	-	-	626.086
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	60.523	-	-	60.523
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.765.780	96.446	2.449.687	6.311.913

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce ammonta a Euro 393.195,27 e si riferisce a prodotti finanziari-assicurativi di tipo unit linked stipulati con la compagnia di assicurazione CNP Unicredit Vita S.p.A. per Euro 392.900 e a titoli della Banca Popolare Etica.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	328.506	64.689	393.195
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	328.506	64.689	393.195

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	39.782	69.782	109.564
Variazione nell'esercizio	652.811	239.550	892.361
Valore di fine esercizio	692.593	309.332	1.001.925

Per l'evoluzione della cassa e delle disponibilità liquide si rinvia al Rendiconto finanziario dell'esercizio 2021.

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	59.167	9.570	68.737
Totale ratei e risconti attivi	59.167	9.570	68.737

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Aumento del Capitale Sociale**

La società ha deliberato in Assemblea Straordinaria del 21/06/2021, una ricapitalizzazione attraverso idonee forme di capitalizzazione a pagamento più avanti indicate da parte dei soci, al fine di far affluire nuove risorse finanziarie.

I nuovi apporti societari pari ad Euro 599.709 sono stati possibili attraverso un aumento di capitale pari ad Euro 47.036 con un sovrapprezzo azioni di Euro 552.673 completamente versati alla data di chiusura del presente bilancio.

Versamenti in conto futuro aumento di capitale

Il versamento in conto futuro aumento di capitale è stato deliberato dal consiglio di amministrazione in data 27/12/2021.

Il versamento in banca è stato effettuato dalla Centro Petroli S.r.l. attraverso:

- un bonifico bancario di importo di Euro 300.000 in data 29/12/2021 e contabilizzato come riserva di capitale appositamente vincolata al futuro aumento del capitale;
- un bonifico bancario di importo di Euro 200.000 in data 31.1.2022 e contabilizzato come riserva di capitale appositamente vincolata al futuro aumento del capitale.

Si informa che l'Assemblea straordinaria per la delibera, è stata convocata in data 31.01.2022 innanzi al Dott. Marco Ciotola (Atto notarile Repertorio n. 6368 Raccolta n.4864).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Voci patrimonio netto**

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

La riserva legale risulta decrementato di Euro 13.639 per effetto della copertura parziale delle perdite in esecuzione della delibera assembleare del 29 Giugno 2021.

Le riserve da rivalutazione per complessivi Euro 779.748 si intendono riferite a specifiche leggi come segue: riserva da rivalutazione ai sensi dell'art. 110 del DL 104 del 14.08.2020 coordinato con la L. 126 del 13.10.2020, al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive nella misura del 3% ai fini del riconoscimento del maggior valore attribuito al marchio a decorrere dall'esercizio successivo al 2020. In deroga all'art. 2426, primo comma, numero 2), del Codice Civile, di cui sopra, la Società ha optato per la sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis del Decreto-legge 104 del 14 agosto 2020 coordinato con la Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, prorogato con la Legge n.234 del 30 dicembre 2021 art.1, comma 711 connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19. Ha scelto nello specifico l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti, poiché ritiene che l'imputazione delle quote di ammortamento avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della reale operatività del complesso economico. La Società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica, delle immobilizzazioni sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico degli stessi. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a € 254.129.

Avvalendosi della facoltà di cui al comma 711 di cui sopra, la Società destina a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al medesimo comma. La mancata deduzione ai fini fiscali, nel presente esercizio, degli ammortamenti non imputati in bilancio non ha comportato l'emersione di una differenza temporanea imponible e la necessità di iscrivere imposte differite.

Gli utili portati a nuovo risultano decrementati di Euro 18.018 per la copertura parziale della perdita dell'esercizio 2020 deliberato dall'assemblea del 29 Giugno 2021.

La perdita d'esercizio al 31/12/2021 ammonta a Euro 1.311.931, rispetto ad una perdita dell'esercizio precedente di Euro 175.940.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	665.000	47.036	-		712.036
Riserva sovrapprezzo azioni	-	552.673	-		552.673
Riserve di rivalutazione	779.748	-	-		779.748
Riserva legale	13.639	-	(13.639)		-
Riserva c/futuro aumento di capitale	-	300.291	-		300.291
Altre Riserve ind. (sosp. Amm.)	-	239.197	-		239.197
Riserva per oper. Cop. Flussi finanz.	-	-	(22.385)		(22.385)
Utili (perdite) portati a nuovo	257.208	-	(401.491)		(144.283)
Utile (perdita) dell'esercizio	(175.940)	-	(1.135.991)	(1.311.931)	(1.311.931)
Totale patrimonio netto	1.539.655	1.139.197	(1.573.506)	(1.311.931)	1.105.346

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	712.036			-
Riserva sovr. Azioni	552.673			552.673
Riserve di rivalutazione	779.748		A-B-C	779.748
Riserva legale	-	Utili	B	-
Riserva c/futuro aumento di capitale	300.291		-	-
Altre Riserve ind. (sosp. Amm.)	239.197		-	-
Utili portati a nuovo	-144.283	Utili	A-B-C	-
Totale	2.439.662			1.332.421
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altrivincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

La voce accoglie un fondo pensione integrativo per un dipendente, il Fondo Indennità di Risoluzione del Rapporto (FIRR) relativo agli agenti cui la società ha conferito incarichi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.912			3.039	9.951
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	1.359	0	1.359
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(3.156)	0	0	250.000	246.844
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	3.756		1.359	253.039	258.154

Gli accantonamenti per altri fondi rischi registrati nell'esercizio sono pari ad Euro 250.000 e sono relativi principalmente ad accantonamenti generici su potenziali rischi fiscali che la Società ha rilevato in via prudenziale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Trattamento fine rapporto**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	269.262
Variazioni nell'esercizio	-2.697
Accantonamento nell'esercizio	74.206
Totale variazioni	74.206
Valore di fine esercizio	340.771

Debiti**Debiti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, i debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza. A tale proposito, e sulla base di quanto prescritto dall'OIC 19, si dà evidenza dei debiti di durata residua superiore a 5 anni:

verso banche per Euro 371.198, costituiti dalle quote dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito con scadenza oltre l'annualità 2026.

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I Debiti verso soci per finanziamenti ammontano a Euro 34.000.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- a) anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- b) gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Inoltre, i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	34.000		34.000	34.000	
Debiti verso banche	6.501.361	711.339	7.212.700	3.472.752	3.739.948
Debiti verso altri finanziatori	394.201	90.799	485.000	51.250	433.750
Debiti verso fornitori	1.672.908	1.741.189	3.414.097	3.414.097	
Debiti verso imprese controllate	93.811	(14.302)	79.509	79.509	
Debiti verso imprese collegate		184.025	184.025	184.025	
Debiti tributari	55.001	20.134	75.135	75.135	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.189	25.927	58.116	58.116	
Altri debiti	132.276	5.993	138.269	137.569	700
Totale debiti	8.915.747	2.765.104	11.680.851	7.506.453	4.174.398

Debiti verso Banche

Bilancio al 31/12/2021

La voce si compone di:

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Fidi	1.584.284	(514.459)	1.069.825
Finanziamenti e anticipazioni	4.847.878	1.255.520	6.103.398
Interessi e competenze liq.ne	69.199	(29.722)	39.477
Totale	6.501.361	711.339	7.212.700

Altri Debiti

La voce si compone di:

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Vs dipendenti e amm.re	54.497	16.165	70.662
Vs sindaci	25.415	(11.915)	13.500
Altri minori	52.364	1.773	54.107
Totale	132.276	6.023	138.269

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	34.000			34.000
Debiti verso banche	7.212.700			7.212.700
Debiti verso altri finanziatori	485.000			485.000
Debiti verso fornitori	3.045.577	357.657	10.863	3.414.097
Debiti verso imprese controllate	79.509			79.509
Debiti verso imprese collegate	184.025			184.025
Debiti tributari	75.135			75.135
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.116			58.116
Altri debiti	138.269			138.269
Debiti	11.312.331	357.657	10.863	11.680.851

Finanziamenti effettuati da soci della società

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	34.000	-
Totale	34.000	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	34.000	34.000
Debiti verso banche	7.212.700	7.212.700
Debiti verso altri finanziatori	485.000	485.000
Debiti verso fornitori	3.414.097	3.414.097
Debiti verso imprese controllate	79.509	79.509

Debiti verso imprese collegate	184.025	184.025
Debiti tributari	75.135	75.135
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.116	58.116
Altri debiti	138.269	138.269
Totale debiti	11.680.851	11.680.851

Ratei e risconti passivi**Ratei e Risconti passivi**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni. La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi		6.137	6.137
Risconti passivi	2.756	25.000	27.756
Totale ratei e risconti passivi	2.756	31.137	33.893

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione****Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività****Ripartizione dei ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per vendita merci	12.108.521
Ricavi per prestazioni servizi	67.933
Totale	12.176.454

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	9.926.788
UE	271.235
EXTRA UE	1.978.431
Totale	12.176.454

La voce Altri ricavi e proventi, pari a Euro 591.154, si compone principalmente di rimborsi, penalità, sopravvenienze, arrotondamenti e contributi in conto esercizio.

Di seguito invece il dettaglio dei contributi in conto esercizio 2021 pari a Euro 451.967:

Euro 106.185 quale contributo in conto esercizio previsto dall'art. 1. Comma 30-bis, lettera b) o C) del decreto-legge 25 maggio 2021 n.73;

Euro 4.100 quale credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione, previsto dall'art. 125 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la Legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, concesso al fine di favorire l'adozione di misure dirette a contenere e contrastare la diffusione del Covid-19;

Euro 29.000 quale credito imposta Beni strumentali Industria 4.0;

Euro 246.001 per il credito d'imposta Formazione 4.0;

Euro 51.849 quale contributo per gli affitti e le locazioni previsto dall'art.4 DL 73/2021;

Euro 14.832 quale credito "rafforzamento patrimoniale".

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a Euro 14.063.968 e sono suddivisi come di seguito evidenziato:

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Prodotti finiti	5.922.397	2.669.069	8.591.466
Imballi e materiali di consumo	202.793	83.159	285.952
Altri acquisti	470	58.215	58.685
Resi, sconti, abbuoni e rett.	(32.121)	31.307	(814)
Totale	6.093.539	2.841.750	8.935.289

B.7) Costi per servizi:

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Altri costi generali	89.691	2.050	91.741
Manutenzioni e riparazioni	15.569	(473)	15.096
Pulizie e smaltimento rifiuti	33.932	(2.243)	31.689
Spese sanificazione	52.726	(17.987)	34.739
Trasporto e magazzinaggio	969.210	250.302	1.219.512
Servizi industriali e utenze	59.908	48.295	108.203
Pubblicità propag. e rappr.	39.268	44.011	83.279
Servizi commer e provvigioni	469.516	131.991	601.507
Emolumenti amministratori	204.541	(17.501)	187.040
Postali e bancarie	58.800	(1.592)	57.208
Consulenze e prest. profess.	131.429	15.575	147.004
Assicurazioni	5.529	10.738	16.267
Lavorazioni esterne	93.935	15.406	109.341
Compenso collegio sindacale	17.680	(4.180)	13.500
Consulenza Formazione 4.0	30.000	10.000	40.000
Consulenza R&S	20.000	(20.000)	-
Certificazione credito R&S	3.120	(3.120)	-

Totale	2.294.854	461.272	2.756.126
B.8) Costi per godimento di beni di terzi:			
	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Canoni di locazione	51.630	154.845	206.475
Canoni leasing	6.245	24.263	30.508
Fitti passivi	256.460	(172.238)	84.222
Totale	314.335	6.870	321.205
B.9) Costi per il personale:			
	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Salari e stipendi	574.113	136.166	710.279
Oneri sociali	166.360	63.027	229.387
Trattamento fine rapporto	62.254	11.952	74.206
Trattamento quiescenza e sim.	511	(511)	-
Altri costi	7.512	(7.512)	-
TOTALE	810.750	203.122	1.013.872
B.14) Oneri diversi di gestione:			
	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Imposte e tasse indirette	7.958	16.579	24.537
Cancelleria	6.833	(2.773)	4.060
Multe e ammende	41.769	(39.426)	2.343
Indumenti di lavoro	1.946	(1.946)	-
Contributi e spese ass.ve	254	(254)	-
Rimborso spese	2.420	7.860	10.280
Spese non documentate	9.910	(9.910)	-
Sopravvenienze	81.803	359.819	441.622
Perdite su crediti	16.551	(16.551)	-
Altre minori	9.393	(7.056)	2.337
Totale	178.837	306.342	485.179

La voce sopravvenienze passive pari a Euro 441.622 è composta principalmente dalla rilevazione di componenti negativi di reddito fuori della gestione caratteristica relativi ad insussistenze dell'attivo.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e oneri finanziari si compongono principalmente di interessi passivi bancari maturati sui conti correnti, premi per strumenti derivati sottoscritti per la copertura dal rischio di variabilità dei tassi d'interesse di alcuni finanziamenti e di altri oneri e costi connessi ai finanziamenti concessi alla società dai vari istituti di credito.

Per quanto riguarda gli strumenti derivati sottoscritti dalla Società si evidenzia quanto segue:

- contratto Interest Rate CAP/Floor su tassi d'interesse sottoscritto in data 09.04.2019 per un premio di Euro 8.200 a copertura dei tassi relativi al finanziamento di Euro 370.000 concesso da Unicredit nel 2019 con scadenza 2027. Il Mark to Market del derivato al 31.12.2021 è pari a Euro +849,90;
- contratto Interest Rate CAP/Floor su tassi d'interesse sottoscritto in data 12.03.2021 per un premio di Euro 16.500 a copertura dei tassi relativi al finanziamento di Euro 800.000 concesso da Unicredit nel 2021 con scadenza 2027. Il Mark to Market del derivato al 31.12.2021 è pari a Euro +10.110, 53;
- contratto OTC su tassi d'interesse sottoscritto in data 09.06.2017 a copertura dei tassi relativi al finanziamento di Euro 350.000 concesso da BNL nel 2017 con scadenza 2024. Il Mark to Market del derivato al 31.12.2021 è pari a Euro +0,15;
- contratto OTC su tassi d'interesse sottoscritto in data 26.03.2021 a copertura dei tassi relativi al finanziamento di Euro 300.000 concesso da BNL nel 2021 con scadenza 2027. Il Mark to Market del derivato al 31.12.2021 è pari a Euro +3.741,74;
- contratto di opzione su tassi d'interesse sottoscritto in data 28.09.2018 a copertura dei tassi relativi al finanziamento di Euro 300.000 concesso da IntesaSanPaolo nel 2018 con scadenza 2025. Il Mark to Market del derivato al 31.12.2021 è pari a Euro +33,00;

- contratto di opzione su tassi d'interesse sottoscritto in data 28.05.2020 a copertura dei tassi relativi al finanziamento di Euro 1.000.000 concesso da IntesaSanPaolo nel 2020 con scadenza 2026. Il Mark to Market del derivato al 31.12.2021 è pari a Euro -1359,00.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti vs Banche	285.868
Altri	382
Totale	286.250

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Nell'esercizio in corso non sono state rilevate imposte a causa della mancanza di base imponibile.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si fornisce di seguito il numero medio di dipendenti ripartito per categoria del 2021:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	29
Apprendisti	3
Tirocinanti	1
Totale Dipendenti	35

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	712.036	712.036	712.036	712.036
Totale	712.036	712.036	712.036	712.036

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società, alla data di redazione del bilancio, non era sottoposta all'attività di direzione e coordinamento.

Compenso, anticipazioni e crediti concessi amministratore e sindaci

Nel corso dell'anno 2021 sono stati riconosciuti compensi lordi all'amministratore unico per Euro 187.040 e compensi ai sindaci e revisori legali dei conti per Euro 13.500. Il debito netto al 31.12.2021 nei confronti dei sindaci e revisori legali dei conti ammonta a Euro 13.500.

Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura e delle garanzie

Si rimanda alle informazioni già fornite in Nota Integrativa.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D.Lgs 127/1991, di seguito vengono riepilogate le garanzie che H.Q.F. S.p.A. che ha prestato alla Banca in favore di terzi:

- Fideiussione 1A IST. OM. Accesa presso Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 30 maggio 2016 del valore di £ 129.999,00 in favore di Elfood LTD;
- Fideiussione 1A IST. SP. Accesa presso Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 10 ottobre 2019 del valore di € 55.498,00
- Fideiussione 1A IST. SP. Accesa presso Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 29 settembre 2020 del valore di € 100.064,00 in favore di Gourmade S.r.l.;
- Fideiussione accesa presso Banco di Desio e della Brianza S.p.A. con scadenza 31 dicembre 2069 del valore di € 72.000 in favore di Gourmade S.r.l.;

Contributi in conto esercizio.

Si rimanda a quanto già esposto in Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione.

Numero medio di dipendenti, ripartito per categoria

Si rimanda alle informazioni già fornite in Nota Integrativa.

Ulteriori informazioni ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22-bis) del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

La società, nel corso dell'esercizio, ha effettuato nei confronti delle società controllate e collegate operazioni commerciali improntate alla reciproca convenienza economica e a condizioni coerenti con quelle di mercato:

- con la controllata Elfood Ltd, la società ha effettuato cessioni di beni e prestazioni di servizi per un importo complessivo di Euro 1.289.502. Dalla stessa società controllata sono state acquistate merci e sostenute spese per servizi per complessivi Euro 210.358. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte;
- con la controllata High Quality Food Hong Kong Limited, la società ha effettuato cessioni di beni e prestazioni di servizi per un importo complessivo di Euro 516.701. Dalla stessa società controllata sono state acquistate merci e sostenute spese per servizi per complessivi Euro 11.843. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte;
- con la controllata High Quality Food Singapore PTE LTD, la società nel corso del 2021 non ha effettuato cessioni di beni e prestazioni di servizi. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte;
- nei confronti della controllata Gourmade Srl, la società ha effettuato cessioni di beni e prestazioni servizi per un valore di Euro 126.180 ed ha acquistato merci e ricevuto servizi per un valore di Euro 158.052. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte;
- dalla collegata HQF Società Agricola a r.l., la società ha acquistato merci per un valore di Euro 488.876. Dalla stessa società collegata sono state acquistate merci e sostenute spese per servizi per complessivi Euro 19.998. Nel corso del 2021 la società ha erogato alla collegata un finanziamento infruttifero di Euro 40.000. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte.

Si riporta di seguito la tabella con il dettaglio delle operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2021:

(Importi in Euro migliaia)

Intercompany Tipologia	Crediti		Debiti		Economico	
	Finanziari	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Costi	Ricavi
Elfood Ltd	290	1.766	-	-	210	1.290
Gourmade S.r.l.	30	147	-	56	158	126
HQF Hong Kong Ltd	131	455	-	23	12	517
HQF Singapore PTE LTD	-	-	-	-	90	-
HQF Agricola a.r.l.	225	18	-	184	489	20

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di locazione finanziaria n. 1127016/1 concedente Alba Leasing Spa (dal 01.12.2018 al 01.10.2024), per la disponibilità di attrezzature e beni funzionali all'attività svolta.

Continuità aziendale

Nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 abbia impedito il migliore svolgimento dell'attività sociale e suggerito un approccio a nuove intraprese conservativo ed estremamente prudentiale, finalizzato al mantenimento del proprio equilibrio economico e finanziario, e nonostante le incertezze relative al contesto economico di riferimento abbiano contribuito ad una riduzione del fatturato rispetto al 2019, la Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale.

Si precisa che la Società nel corso dell'esercizio ha fatto ricorso a strumenti come la cassa integrazione, misure di finanziamento agevolato, proroghe di finanziamenti e leasing e ulteriori agevolazioni previste dai decreti collegati all'emergenza COVID-19 e, preso atto dell'impegno da parte delle istituzioni governative a supportare gli operatori, intenderà avvalersi delle misure di salvaguardia che troveranno attuazione nei prossimi mesi.

Per gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, per un maggior dettaglio, si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Pur considerando la complessità e l'alea di un contesto in rapida evoluzione, gli Amministratori considerano appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale tenuto conto della loro capacità di far fronte alle obbligazioni nel prevedibile futuro e anche grazie alla verifica, da parte degli amministratori, delle risultanze del nuovo Piano industriale 2022-2025 in corso di approvazione che prevede incrementi di redditività conseguenti al progressivo sviluppo del fatturato con un incremento della marginalità dello stesso, supportato anche dai volumi di fatturato conseguiti negli ultimi mesi dell'esercizio 2021. Inoltre, la capacità di far fronte alle obbligazioni nei prossimi 12 mesi è supportata dalle seguenti considerazioni:

- linee di credito accordate e non utilizzate al 31 Dicembre 2021;

- Il supporto dei principali Istituti bancari, che si sostanzia nell'erogazione di prestiti, tra i quali si segnala l'erogazione alla HQF nel corso del 2021 di nuovi finanziamenti con Unicredit, Intesa e Bnl per complessivi Euro 1.700.000;

Il supporto delle principali banche si è concretizzato anche attraverso la sospensione temporanea da parte degli istituti di credito degli adempimenti sui finanziamenti, grazie alle moratorie e proroghe concesse dalle banche sui finanziamenti a seguito dell'emergenza Covid-19;

- Rafforzamento della liquidità grazie ad un' oculata gestione delle componenti del circolante ed un approccio selettivo agli investimenti, con un focus su quelli che consentono una crescita di valore;

- Corretta gestione dei costi operativi, conseguita attraverso l'intervento sui costi e l'ottimizzazione della capillare struttura logistica e distributiva;

- Reperimento di nuove risorse finanziarie da destinare agli investimenti, anche attraverso il possibile ingresso nel capitale di nuovi soggetti imprenditoriali;

- Reperimento di nuove risorse finanziarie da destinare agli investimenti, attraverso il possibile ingresso nel mercato azionario;

- Individuazione di nuove opportunità di business con particolare riguardo alle forme di servizio e linee di prodotto che si sono rafforzate nel corso della pandemia.

La società terrà comunque monitorata costantemente la situazione al fine di valutarne tempestivamente gli eventuali effetti negativi sull'attività aziendale, sia nel breve che nel medio termine, adottando i provvedimenti ritenuti più utili e opportuni per garantire la continuità aziendale.

Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 31.1.2022 la società con atto notarile repertorio n.6368 raccolta n.4864 ha deliberato:

- la copertura della perdita al 30 dicembre 2021 pari ad Euro 535.844 attraverso l'utilizzo parziale della riserva di rivalutazione (L.126/2020) che passa da Euro 779.748 ad Euro 243.904;
- un aumento di capitale inscindibile a pagamento da euro 712.036 ad euro 738.889,00 (settecentotrentottomilaottocentottantanove virgola zero zero) e pertanto per Euro 26.853,00 (ventiseimilaottocentocinquantatré virgola zero zero) mediante emissione di numero ventiseimilaottocentocinquantatré (26.853) azioni ordinarie dematerializzate prevedendo inoltre il pagamento di un sovrapprezzo dell'importo complessivo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero) pari ad Euro 18,62 (diciotto virgola sessantadue) circa per ogni azioni sottoscritta da offrirsi in opzione ai soci in proporzione alle azioni possedute entro il termine di trenta (30) giorni dalla pubblicazione sul sito internet della società con modalità atte a garantire la sicurezza sul sito medesimo, l'autenticità dei documenti e la certezza della data di pubblicazione o, in mancanza mediante deposito presso la sede della società, termine entro il quale i soci possono esercitare il diritto di opzione con il pagamento contestuale di un sovrapprezzo dell'importo complessivo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero) pari indicativamente per arrotondamento decimale ad Euro 18,62 (diciotto virgola sessantadue) per ogni azione sottoscritta stabilendo che nel caso in cui gli stessi soci non vogliano e/o non possano sottoscrivere il deliberato aumento le azioni inoprate da uno o più soci siano offerte agli altri soci nelle medesime modalità il tutto da liberarsi, nei modi legge, mediante conferimento in danaro e secondo le prescrizioni dell'articolo 2441 del codice civile.

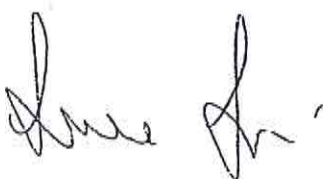
Nota integrativa, parte finale**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la perdita di esercizio di Euro 1.311.931, richiamando quanto deliberato dall'Assemblea del 31 gennaio 2022 (già citata nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"), che ha previsto la copertura della perdita di Euro 535.844 (rilevata al 30 dicembre 2021) attraverso l'utilizzo parziale della riserva di rivalutazione (L.126/2020) che è passata da Euro 779.748 ad Euro 243.904, si propone di coprire la restante parte della perdita d'esercizio al 31 dicembre 2021 come segue:

- per Euro 243.904 con la riserva di rivalutazione;
- per la residua parte di Euro 532.183 con la riserva da sovrapprezzo azioni.

Il rappresentante legale Simone Cozzi



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Commercialista Gabriele Malgarini, iscritta all'albo dei commercialisti di Roma n. AA_012472 dal 22.01.2018, quale incaricato della Società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiaro che il documento informatico XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

HIGH QUALITY FOOD S.p.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	08309911009
Numero Rea	ROMA - 0187366
P.I.	08309911009
Capitale Sociale Euro	712.036 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	si

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO HIGH QUALITY
FOOD S.p.A. DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2021**

La presente relazione accompagna il Bilancio della società al 31.12.2021. Nel rinviare alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede desidero relazionare sulla gestione della Società con riferimento all'esercizio 2021 e alle prospettive future. Il tutto in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile.

Il Bilancio della High Quality Food S.p.a. (di seguito HQF S.p.a. o Società) per l'esercizio 2021 si chiude con una perdita pari a € 1.311.931. La presente relazione sulla gestione costituisce un documento informativo per i soci e per i terzi ad integrazione del Bilancio e della Nota Integrativa.

Si forniscono di seguito alcune informazioni richieste da disposizioni civilistiche:

- La società HQF S.p.A. non ha svolto attività di ricerca e sviluppo;

- La società non possiede azioni o quote proprie e non sono state, di conseguenza, effettuate operazioni con titoli di questo genere;
- La HQF S.p.A. ha sottoscritto strumenti finanziari derivati come descritto in nota integrativa.

Scenario Economico, Andamento della Società e Analisi dei Risultati dell'Esercizio 2021

Sono ormai due anni che l'economia mondiale viene inevitabilmente influenzata dalla pandemia Covid-19. Ad oggi, sia i Governi che le Organizzazioni Internazionali continuano a sviluppare dei piani mirati a consolidare la ripresa economica e sociale, tentando di minimizzare il più possibile gli effetti negativi provocati dal coronavirus. Sebbene la campagna vaccinale si sia rivelata più complicata del previsto a causa della diffusione di varianti del virus caratterizzate da una maggiore contagiosità (Delta e Omicron), nell'ultimo anno sono stati sicuramente fatti dei notevoli passi in avanti verso una "ritrovata normalità". Il 2021 ha, infatti, fatto registrare una variazione del PIL Globale pari a un aumento del 5,9% rispetto al valore osservato nell'anno precedente, riportando così questo indice al livello pre-pandemia (PIL Globale 2021 pari a circa \$ 94 trilioni e PIL Globale 2019 pari a circa \$ 87,8 trilioni).

Stando ai dati processati dal Fondo Monetario Internazionale, la quasi totalità dei paesi del mondo vanta ormai una produzione di beni e servizi in costante crescita e che, in valore assoluto, eguaglia o addirittura supera i numeri stabiliti nel 2019. In particolare, le Nazioni che hanno subito maggiormente gli effetti dovuti ai vari periodi di *lockdown* sono quelle che hanno avuto una crescita maggiore nel 2021:

- Il PIL dell'Italia (diminuito dell'8,9% nel 2020) è aumentato del 5,8%, valore superiore alla media dell'Eurozona (pari al 5%). Si prospetta un ulteriore aumento di questo indice del 4,2% nel 2022;
- Il PIL della Spagna (diminuito del 10,8% nel 2020) è aumentato del 5,7% e si prospetta un'ulteriore crescita nell'anno corrente pari al 6,4%;
- Il PIL della Francia (diminuito dell'8% nel 2020) è aumentato del 6,3% e la previsione per il 2022 è un ulteriore aumento del 3,9%;
- Il PIL del Regno Unito (diminuito del 9,8% nel 2020), che ha dovuto fronteggiare anche le complicità derivate dalla *Brexit*, è aumentato del 6,8% ed è quindi il valore che ha subito il rimbalzo maggiore fra quelli delle varie economie avanzate. Si prospetta un incremento nel valore della produzione di beni e servizi del 5% nell'anno corrente.

In uno scenario caratterizzato quindi da un cauto senso di ottimismo ma anche di incertezza per il futuro (la diffusione di ulteriori varianti del coronavirus potrebbe creare

scostamenti importanti riguardo le attuali previsioni di crescita), sono principalmente tre le Nazioni che fungeranno da traino al processo di ripresa economica mondiale:

- Gli Stati Uniti, che hanno visto crescere il PIL (diminuito del 3,4% nel 2020) del 6% nel 2021 e lo vedranno presumibilmente aumentare del 5,2% nel 2022;
- La Cina (caso eccezionale a livello globale, visto il PIL aumentato del 2,3% nel 2020), cresciuta dell'8% nella produzione di beni e servizi nell'ultimo anno e che continuerà questa tendenza con un aumento ipotetico del 5,6% nell'anno corrente;
- La Germania, con un PIL (diminuito del 4,6% nel 2020) aumentato del 3,1% nel 2021 e probabilmente in crescita del 4,6% nel 2022.

Ragionevolmente, attraverso il rafforzamento della collaborazione fra gli Stati di tutto il mondo (tematica indicata anche dall'Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile n° 17 dell'Agenda 2030), se le previsioni di ripresa verranno rispettate risulteranno in un volume del PIL Globale superiore a \$ 100 trilioni, livello mai raggiunto fino ad oggi nella storia. Si può affermare, quindi, che c'è una più che concreta possibilità che gli effetti della crisi economica derivata dalla pandemia *Covid-19* saranno assorbiti in toto entro la fine dell'anno corrente.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel periodo di relazione del presente bilancio, si ritiene necessario sottolineare che il Governo italiano ha introdotto, in risposta all'emergenza sanitaria nel nostro paese, una serie di misure finalizzate al contenimento dei contagi. Tali misure, prima adottate in ambiti territoriali circoscritti e poi estese su tutto il territorio nazionale, hanno comportato severe restrizioni alla mobilità delle persone e hanno portato alla progressiva chiusura delle attività industriali, commerciali, ricreative e scolastiche. A partire dalle prime settimane di marzo queste misure hanno, quindi, provocato sostanzialmente un "blocco" delle attività per la maggior parte dei clienti della Società che operano nel settore della ristorazione e del turismo (alberghi, bar, pizzerie e ristoranti). Rappresentando questi ultimi una porzione preponderante delle vendite della Società, si spiega come la HQF S.p.a. abbia visto ridursi il proprio bacino d'utenza. Nonostante le ovvie difficoltà derivate dalla pandemia *Covid-19*, la società è riuscita a mantenere tutti gli impegni presi per quanto riguarda le forniture ai clienti che, nel rispetto delle disposizioni vigenti, richiedessero la prestazione del servizio sia sul territorio nazionale che estero.

Quanto alla gestione interna per evitare la trasmissione del coronavirus e tutelare la salute dei propri collaboratori, la Società ha adottato le opportune misure preventive e cautelative sul posto di lavoro assicurando il regolare svolgimento dell'attività d'impresa in loco.

L'attività della HQF S.p.A. nel 2021 è iniziata a rilento a causa dei provvedimenti presi

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

dalle Istituzioni per limitare l'emergenza sanitaria e i contagi, come la chiusura di determinate tipologie di attività e la suddivisione del territorio nazionale in "zone" (bianca, gialla, arancione e rossa) basata sulla percentuale di positivi al coronavirus nelle diverse regioni. I risultati economici dell'anno mostrano come si sia verificato un iniziale shock, manifestatosi in un volume di ricavi ridotto rispetto agli anni pre-pandemia e solo in parte compensato da alcuni interventi sui costi operativi, attuati comunque senza far venir meno la vicinanza al cliente e senza pregiudicare le opportunità di riapertura delle attività del *food service*. Le riaperture avvenute durante il secondo trimestre dell'anno hanno fatto registrare una progressiva ripresa delle vendite nel secondo semestre del 2021. Le vendite nel quarto trimestre sono state addirittura maggiori rispetto ai volumi registrati nel rispettivo periodo pre-pandemia. Vi è quindi un diffuso ottimismo sulla ripresa economica e dei consumi.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2021 si segnala la società ha deliberato in Assemblea Straordinaria del 21/06/2021, una ricapitalizzazione attraverso idonee forme di capitalizzazione a pagamento al fine di far affluire nuove risorse finanziarie. I nuovi apporti societari pari ad Euro 599.709 sono stati possibili attraverso un aumento di capitale pari ad Euro 47.036 con un sovrapprezzo azioni di Euro 552.673 completamente versati alla data di chiusura del presente bilancio in quanto il capitale di conferimento iniziale è già stato completamente versato. Inoltre, il giorno 27/12/2021 è stato deliberato dal consiglio di amministrazione un versamento in conto futuro aumento di capitale pari a Euro 300.291. Il versamento è avvenuto tramite bonifico bancario dalla Centro Petroli S.r.l. in data 29/12/2021 e contabilizzati come riserva di capitale appositamente vincolata al futuro aumento del capitale. Si informa che l'Assemblea straordinaria per la delibera, è stata convocata in data 31.01.2022.

Si fornisce di seguito un raffronto tra i risultati della società conseguiti nel 2021 e quelli del 2020. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 si chiude con ricavi delle vendite e delle prestazioni di euro 12,17 MLN in aumento di oltre 2,79 MLN rispetto allo scorso anno (29,79%), un valore della produzione di Euro 13,03 MLN contro Euro 9,73 MLN del 2020, ed una perdita di Euro 1,31 MLN.

L'analisi dei dati reddituali evidenzia, oltre al consistente aumento delle vendite verificatasi nell'esercizio, un trend negativo degli altri margini economici. Il valore aggiunto, calcolato come differenziale tra il totale dei costi "esterni" e il valore della produzione, risulta in ribasso del -35,61% rispetto allo scorso anno, il margine operativo lordo pari a Euro - 434.435 risulta in calo rispetto a Euro 89.297 del 2020, il risultato operativo infine si attesta a Euro -1.026.454 rispetto a Euro 73.940 del 2020. Si riportano nelle tabelle di seguito i prospetti sintetici dei dati economici, patrimoniali e

finanziari dell'esercizio 2021 confrontati con i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, attraverso l'utilizzo di indici e margini economico patrimoniali:

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	%	31/12/2021	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	9.381.593	96,40%	12.176.454	93,39%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-197.145	-2%	269.906	2,08%
Variazione dei lavori in corso		0%		0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0%		0%
Altri ricavi e proventi	547.272	5,60%	591.154	4,53%
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.731.720	100%	13.037.514	100%
Consumi di materie prime	6.043.647	62,10%	8.895.477	68,23%
Costi per servizi	2.294.854	23,58%	2.756.126	21,14%
Costi per godimento beni di terzi	314.335	3,23%	321.205	2,46%
Oneri diversi di gestione	178.837	1,84%	485.179	3,72%
VALORE AGGIUNTO	900.047	9,25%	579.527	4,45%
Costi del personale	810.750	8,33%	1.013.872	7,78%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA*)	89.297	0,92%	(434.345)	-3,33%
Ammortamenti	0	0,00%	0	0,00%
Accantonamenti e svalutazioni	15.357	0,12%	342.109	2,62%
Accantonamenti e svalutazioni	0	0,00%	250.000	1,92%
MARGINE OPERATIVO (EBIT**)	73.940	0,76%	(1.026.454)	-7,87%
(Proventi) e oneri finanziari	244.387	2,51%	285.477	2,19%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	(170.447)	-1,75%	(1.311.931)	10,06%
Imposte sul risultato dell'esercizio	5.493	0,06%		0,00%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(175.940)	-1,81%	(1.311.931)	10,06%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	89.297	0,14%	(434.345)	0,14%
Componenti positivi Extra-caratteristici (1)	(547.272)		(591.154)	
Componenti negativi Extra-caratteristici (2)	150.816		444.112	
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted***)	(307.159)	-3,16%	(581.387)	-4,46%

(1) I componenti positivi extra-caratteristici sono costituiti da contributi sotto forma di credito d'imposta inerenti a formazione 4.0 e contributi per beni strumentali 4.0.

(2) I componenti negativi extra-caratteristici sono costituiti principalmente da sopravvenienze passive non riconducibili alla gestione caratteristica.

(*) L'EBITDA è definito come il risultato ante imposte, così come risultante dal conto economico, al lordo di: (i) proventi finanziari e oneri finanziari, (ii) ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Inoltre, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) L'EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e dell'imposte dell'esercizio. L'EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Inoltre, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) L'EBITDA adjusted è definito come il risultato ante imposte, così come risultante dal conto economico, al lordo di: (i) proventi finanziari e oneri finanziari, (ii) ammortamenti e svalutazioni (iii) e dei proventi ed oneri non ricorrenti.

(importi in Euro migliaia)

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020	Variazione HY21- FY20	Var. % HY21- FY20
Immobilizzazioni Immateriali	1.832	1.652	180	10,89%
Immobilizzazioni Materiali	656	578	78	13,49%
Immobilizzazioni Finanziarie	998	931	67	7,19%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	3.485	3.160	325	10,28%
Rimanenze	2.158	1.848	310	16,77%
Crediti commerciali	5.625	4.549	1.076	23,65%
Altri crediti	61	118	(58)	(49,15%)
Crediti tributari e Imposte anticipate	626	565	62	10,97%
Ratei e risconti attivi	69	59	10	16,95%
Debiti commerciali	(3.678)	(1.767)	(1.911)	(108,15%)
Debiti tributari correnti	(75)	(55)	(20)	(36,36%)
Debiti previdenziali correnti	(58)	(32)	(26)	(81,25%)
Altri debiti correnti	(138)	(132)	(5)	(3,8%)
Ratei e risconti passivi	(34)	(3)	(31)	(1033,33%)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	4.556	5.150	(594)	11,53%
Fondi per rischi e oneri	(258)	(10)	(248)	(248%)
Fondo trattamento di fine rapporto	(341)	(269)	(72)	(26,76%)
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	(600)	(280)	(320)	(114,28%)
CAPITALE INVESTITO NETTO	7.442	8.030	(589)	(7,33%)
Debiti verso soci per finanziamenti	(34)	(34)	-	0,0%
Debiti verso banche	(7.213)	(6.501)	(711)	(10,93%)
Debiti verso altri finanziatori	(485)	(394)	(91)	(23,09%)
TOTALE DEBITI FINANZIARI	(7.732)	(6.930)	(802)	(11,57%)
Disponibilità liquide	1.002	110	892	810,91%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	393	329	64	19,45%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	6.337	6.491	(154)	(2,37%)
Capitale Sociale	712	665	47	7,07%
Riserve	1.705	1.051	655	62,32%
Risultato di esercizio	(1.312)	(176)	(1.136)	(645,45%)
PATRIMONIO NETTO	1.105	1.540	(434)	(28,18%)
TOTALE FONTI	7.442	8.031	(589)	(7,33%)

IMPIEGHI		anno 2020	anno 2021
Attivo immobilizzato	AI	3.160.229	3.485.546
- Immobilizzazioni immateriali		1.651.698	1.832.244
- Immobilizzazioni materiali		577.881	655.652
- Immobilizzazioni finanziarie		930.650	997.650
Attivo Circolante lordo	AC	7.577.142	9.933.469
- Disponibilità non liquide	D	1.847.981	2.157.699
- Liquidità differite	Ld	5.619.597	6.773.845
- Liquidità immediate	LI	109.564	1.001.925
TOTALE CAPITALE INVESTITO	K	10.737.371	13.419.015
FONTI		anno 2020	anno 2021
Patrimonio netto	PN	1.539.655	1.105.346
di cui Capitale Sociale	CS	665.000	712.036

Passività consolidate	Pc	3.463.962	4.773.323
Passività correnti	Pb	5.733.754	7.540.346
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	K	10.737.371	13.419.015

Ai fini dell'analisi della situazione economico-finanziaria delle società attraverso l'utilizzo di indici, si forniscono i dati di ulteriori grandezze significative:

		anno 2020	anno 2021
Capitale permanente	PN+Pc	5.003.617	5.878.669
Capitale di terzi	Pc+Pb	9.197.716	12.313.699
Capitale area caratteristica	Ko = K - Ka*-Li	10.419.374	12.198.820

*Ka = Capitale investito nell'area atipica

Le rappresentazioni sopra esposte mostrano un peggioramento di quasi tutte le grandezze espresse. Si rileva invece la decrescita della voce Patrimonio Netto è dovuta alla perdita di esercizio 2021. Ai fini dell'analisi della situazione economico-finanziaria delle società attraverso l'utilizzo di indici, si forniscono i dati di ulteriori grandezze significative:

INDICI		anno 2020	anno 2021	Var.
ROI	Ro/Ko	0,70 %	- 8,41%	- 9,11%
ROS	Ro/Rv*	0,78%	- 8,42%	-9,20%
ROE	Rn/PN	- 11,42%	- 118,68%	-107,26%
Valore aggiunto/a**	(a)-(b)/a	9,25%	4,45%	-4,80%
MOL/a**	MOL/a	0,92%	-3,33%	-4,25%
Ro/a**	Ro/a	0,76%	-7,87%	-8,63%
PN/K	PN/K	14,33%	8,24%	6,09%
Quoziente di disponibilità	AC/Pb	1,32	1,32	0,00
Quoziente di liquidità	(Ld+Li)/Pb	0,99	1,03	0,04
Quick ratio	Li/Pb	0,02	0,13	0,11

*Rv = Ricavi delle vendite e delle prestazioni

**a = Valore della produzione

Da ultimo si precisa che in deroga all'art. 2426, primo comma, numero 2), del Codice Civile, di cui sopra, la Società ha optato per la sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis del Decreto-legge 104 del 14 agosto 2020 coordinato con la Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, prorogato con la Legge n.234 del 30 dicembre 2021 art.1, comma 711 connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti

derivanti dalla pandemia del Covid-19. Ha scelto nello specifico per l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti, poiché si è ritenuto che l'imputazione delle quote di ammortamento avrebbe generato una perdita operativa non rappresentativa della reale operatività del complesso economico. Si vedano a tale proposito anche le informazioni fornite nella nota integrativa.

Investimenti e partecipazioni

Con l'obiettivo di innovare i propri prodotti e processi, aumentare la propria capacità produttiva e migliorare l'efficienza, nel corso dell'anno gli investimenti delle Società in beni strumentali materiali e immateriali sono stati pari a Euro 163.927. L'incidenza degli investimenti sui ricavi delle vendite e delle prestazioni della società è pari allo 1,35%.

Un investimento di rilievo ha riguardato il sostegno, anche nel 2021, alla fase di sviluppo e crescita delle società del Gruppo in particolare della Elfood Ltd.

E' stata incrementata la partecipazione di High Quality Food Singapore PTE. LTD, che è passata da una partecipazione iniziale del 50% ad una partecipazione del 90%. Per quanto riguarda le altre partecipazioni detenute dalla Capogruppo nel corso del 2021 si segnala quanto segue:

- permane la partecipazione di euro 5.500 pari al 55% del capitale sociale della società Gourmade Srl;
- viene mantenuto il controllo del 100% della società High Quality Food Hong Kong Limited, con sede ad Hong Kong e costituita in data 17 dicembre 2018;
- permane la partecipazione di euro 136.602,57, pari al 85,99% del capitale sociale, della società Elfood LTD.

Risorse umane

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti al personale.

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

In particolare, nel corso dell'esercizio non si rilevano:

- deceduti sul lavoro del personale iscritto a libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime

al personale iscritto a libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;

- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti e cause di mobbing, per cui le società consolidate sono state dichiarate definitivamente responsabili.

La società è consapevole che i propri dipendenti e collaboratori costituiscano una risorsa importante per il successo e il futuro dell'impresa stessa. Per questo si pone grande attenzione al loro benessere, allo sviluppo di programmi di formazione attinenti alle esigenze individuali e a favorire un clima aziendale positivo capace di suscitare senso di appartenenza e impegno verso la realizzazione di comuni obiettivi di business. Anche nel 2021 la Società HQF S.p.a. ha partecipato, attraverso alcuni suoi dipendenti, a specifici piani formativi sulla sicurezza e sull'ambiente e il territorio ed a corsi di formazione 4.0.

Il numero di dipendenti della società, al 31 dicembre 2021, si compone di 35 risorse con le seguenti qualifiche:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	29
Apprendisti	3
Tirocinanti	1
Totale Dipendenti	35

Oltre al personale dipendente, le società si avvalgono di una capillare rete di addetti alle vendite che collaborano con contratti di agenzia e di servizi.

Ambiente

Nell'ottica di salvaguardare e rispettare l'ambiente, la società è da sempre attenta sia all'impatto dei propri processi produttivi sia all'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Al fine di promuovere la sostenibilità ambientale oltre che sociale, il Gruppo cerca di indirizzare gli stakeholder interni verso programmi di risparmio idrico, energetico e delle emissioni in atmosfera, nonché verso la costruzione di rapporti stabili con fornitori che garantiscano la condivisione di tali principi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e di sviluppo, formazione 4.0 e altri contributi

Come documentato da apposita certificazione allegata al bilancio e prodotta dai sindaci della società Dott. Francesco Antonio Fedeli, Dott. Alessandro Paltoni e Dott. Tonino Nicoletti, la società capogruppo HQF S.p.a. ha maturato con riferimento all'esercizio 2021:

- un credito d'imposta formazione 4.0 pari a Euro 246.000,60 istituito ai sensi dell'art. 1 commi 46-56 della Legge 27.12.2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018) 9 e prorogato, tra le altre, dall'art. 1 commi 210-217 della Legge 27.12.2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020).

I costi relativi all'esercizio 2021 sono così articolati:

- costo per personale interno impiegato nell'attività di formazione 4.0 pari a Euro 596.478,93;
- costi per servizi di consulenza connessi al progetto di formazione pari a Euro 40.000,00.

L'ammontare di tali contributi sono stati trattati in bilancio alla stregua di contributi in conto esercizio, allocati nella voce A5 del CE. Infine, nel 2021, la Società ha maturato un credito d'imposta per Beni strumentali 4.0 pari a Euro 29.000, ai sensi dell'art. 1 commi 1054-1058 della Legge 178/2020.

Rapporti tra le società controllate e collegate

Per quanto riguarda i rapporti con le società controllate, la Capogruppo HQF S.p.a. intrattiene principalmente relazioni di tipo commerciale che si svolgono a normali condizioni di mercato; esse non sono qualificabili come atipiche o inusuali.

Con riferimento ai rapporti intrattenuti nell'esercizio 2021 dalla Capogruppo con la società Elfood Ltd., effettuate a condizioni di mercato, si precisa che gli stessi hanno interessato principalmente rapporti di natura commerciale costituiti da cessioni e acquisti di merci e relativi servizi.

Anche relativamente alla società Gourmade Srl i rapporti sono stati prevalentemente di natura commerciale costituiti da cessioni e acquisiti di merci; la società Gourmade Srl, oltre alla produzione di pasta fresca, promuove e gestisce catering su tutto il territorio nazionale.

Con la società partecipata di Hong Kong, costituitasi a fine 2018, la società ha intrattenuto rapporti commerciali riconducibili prevalentemente a cessioni di

merci.

Di minore rilevanza, in termini numerici ma non in termini strategici, risultano invece i rapporti commerciali intrattenuti nel 2021 con la High Quality Food Singapore PTE LTD.

Si riporta di seguito il dettaglio delle operazioni svolte con parti correlate al 31 dicembre 2021:

(importi in Euro migliaia)

Intercompany Tipologia	Crediti		Debiti		Economico	
	Finanziari	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Costi	Ricavi
Elfood Ltd	290	1.766	-	-	210	1.290
Gourmade S.r.l.	30	147	-	56	158	126
HQF Hong Kong Ltd	131	455	-	23	12	517
HQF Singapore PTE LTD	-	-	-	-	90	-
HQF Agricola a.r.l.	225	18	-	184	489	20

Si rimanda alla Nota Integrativa per un maggior dettaglio dei rapporti con le parti sopra menzionate.

Informazioni di cui all'art. 2428 comma 3 nn. 3) e 4) del Codice Civile

La società non possiede, alla data di chiusura dell'esercizio, né ha posseduto durante l'esercizio azioni proprie né azioni o quote di società controllanti né direttamente, né indirettamente per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, facendo seguito a quanto fatto nel 2020, la HQF S.p.a. ha incrementato nel 2021 i rapporti commerciali con la società collegata HQF Società Agricola a R.L. (non consolidata), la quale opera nel settore della produzione, allevamento e coltivazione di molti dei prodotti che attualmente vengono venduti dal Gruppo.

L'obiettivo che si vuole perseguire è quello di costituire e rafforzare un sistema di filiera agroalimentare corta e autosufficiente. Tale investimento è mirato non solo a migliorare ulteriormente il MOL – come sopra evidenziato – non perdendo margini nei passaggi della catena distributiva, ma anche a garantire un processo produttivo e qualitativo che va dall'allevamento e produzione fino alla consegna al cliente finale. In data 31.1.2022 la società ha deliberato un aumento di capitale inscindibile a pagamento da euro 712.036,00 ad euro 738.889,00, prevedendo inoltre il pagamento di un sovrapprezzo dell'importo complessivo di Euro 473.147,00, con lo scopo precipuo di dotare la società di maggiori disponibilità di risorse finanziarie da destinare agli investimenti individuati e ritenuti necessari e consentire l'ingresso nel

mercato azionario.

Tipologia dei rischi e gestione dell'attività

Le società, svolgendo attività economica d'impresa, sono fisiologicamente esposte a diverse tipologie di rischi che possono riflettersi sulla situazione economico finanziaria.

Rischio di credito

Nel 2021 l'emergenza sanitaria che ha impattato il nostro paese ed il resto del mondo, nonché i conseguenti provvedimenti restrittivi hanno comportato il blocco delle attività della maggior parte dei nostri clienti con una conseguente riduzione dei volumi rispetto agli anni pre-pandemia ed una restrizione della liquidità del mercato della ristorazione. È di tutta evidenza che in tale contesto una mirata ed adeguata gestione del credito diventa una priorità fondamentale che deve essere indirizzata alla riduzione del rischio di credito al fine di poter creare poi le condizioni per poter servire e sviluppare il nostro cliente indirizzando al meglio le nostre attività commerciali.

In questo contesto le competenze e la conoscenza del mercato e del territorio rappresentano un valore fondamentale nella gestione e valutazione del credito. A tal fine la Società ha approntato apposite linee guida per la gestione del credito con l'obiettivo in particolare di:

- rivedere le condizioni di pagamento in essere;
- privilegiare lo sviluppo commerciale sui clienti attualmente serviti e di cui si conosce già l'affidabilità del credito e la potenzialità commerciale;
- porre molta attenzione all'attivazione di nuovi clienti concedendo condizioni di pagamento cosiddette "corte";
- gestire le richieste di dilazione dell'esposizione pregressa con piani di rientro periodici (riscadenzando sulla base della dilazione lo scaduto alla data di riferimento) e riducendo le condizioni di pagamento per le forniture correnti;
- privilegiare ed incentivare le modalità di pagamento elettronico.

Tutto ciò permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che garantiscono di generare un flusso di pagamenti tali da garantire alle Società la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto.

Rischio tasso d'interesse

La HQF S.p.a. è soggetta a rischi finanziari originati dalle fluttuazioni dei tassi

d'interesse avendo in essere al 31 dicembre 2021 finanziamenti di natura bancaria a breve e medio/lungo termine, utilizzati principalmente per l'attività gestionale corrente i primi e a sostegno degli investimenti i secondi.

A tal fine la società ha sottoscritto dei derivati con il fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di alcuni dei finanziamenti iscritti in bilancio. La High Quality Food S.p.a. analizza la propria esposizione al rischio tasso di interesse su base dinamica, ricorrendo a simulazioni di fabbisogni e di generazioni di cassa prospettici con diversi scenari previsti, sulla base delle aspettative economiche, delle posizioni esistenti e di eventuali rinnovi, del ricorso a fonti alternative, delle politiche di copertura e delle aspettative di rifinanziamento.

Rischio di cambio

Operando a livello internazionale, la società è soggetta al rischio che variazioni nel tasso di cambio di valute estere impattino sul valore di attività generate fuori dall'area Euro, come ad esempio Regno Unito e Hong Kong. In pratica, tale rischio è abbastanza limitato, in quanto, anche in periodi di cambio sfavorevoli, le alternative al mercato europeo per l'approvvigionamento dei prodotti offerti risultano limitate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, che si sostanzia nell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, implica che l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui siano costrette a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio le attività aziendali. A tale riguardo, le società del gruppo monitorano costantemente i flussi di incasso e pagamento relativi a tutte le controparti, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento si privilegia in genere il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a medio/lungo termine.

Strumenti finanziari

Come evidenziato in Nota Integrativa, la Società HQF S.p.a. ha sottoscritto strumenti derivati con l'obiettivo di stabilizzare i flussi finanziari derivanti dai finanziamenti contratti con le banche BNL, Unicredit e IntesaSanPaolo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il perdurare delle incertezze riguardo ai tempi di soluzione della situazione pandemica non permette, in questa fase, di esprimere ipotesi nel breve periodo sull'evolversi degli effetti della pandemia sui consumi generali e, per quanto riguarda l'attività delle società, sul mercato del food service nel nostro Paese e all'estero. Per quanto la ristorazione fuori casa in Italia abbia dimostrato, nel corso del terzo trimestre 2021 e quando le condizioni l'hanno consentito, la propria resilienza, le misure attuate dal Governo e dalle Istituzioni, per il contenimento del contagio, hanno inciso sui consumi nell'ambito della ristorazione soprattutto commerciale con il coinvolgimento anche di quella collettiva.

È comunque certo che il nostro Paese tornerà ad essere, appena le condizioni lo consentiranno, una delle mete preferite dal turismo mondiale. In questo ambito va peraltro ricordato che la società possiede una struttura organizzativa e distributiva capillare ed è in grado quindi di garantire l'adeguato livello di servizio a tutta la clientela ed in ogni area ed attività in cui siano presenti consumi alimentari.

Grazie alla propria consolidata posizione sul mercato mondiale ed al suo network distributivo, la società prosegue nel concentrare i propri sforzi nell'adeguare le misure organizzative e la gestione del servizio che ricevono gli apprezzamenti dai clienti, i quali, con il supporto di questo sistema distributivo, possono dedicare più efficacemente le proprie competenze nell'individuare aree di futuro sviluppo. Si fa presente, infine, che visti gli importanti riscontri positivi dalla clientela consumer riscontrati nella fase di lockdown del 2020, HQF Spa ha avviato nel 2021 l'apertura di negozi al dettaglio a marchio HQF per attrarre con più capillarità la clientela consumer già servita tramite il portale e-commerce e la propria rete di agenti di commercio.

Continuità Aziendale

Pur considerando la complessità e l'alea di un contesto in rapida evoluzione, gli Amministratori considerano appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale tenuto conto della loro capacità di far fronte alle obbligazioni nel prevedibile futuro e anche grazie alla verifica, da parte degli amministratori, delle risultanze del nuovo Piano industriale 2022-2025 in corso di approvazione che prevede incrementi di redditività conseguenti al progressivo sviluppo del fatturato con un incremento della marginalità dello stesso, supportato anche dai volumi di

fatturato conseguiti negli ultimi mesi dell'esercizio 2021. Inoltre, la capacità di far fronte alle obbligazioni nei prossimi 12 mesi è supportata dalle seguenti considerazioni:

- linee di credito accordate e non utilizzate al 31 Dicembre 2021;
- Il supporto dei principali Istituti bancari, che si sostanzia nell'erogazione di prestiti, tra i quali si segnala l'erogazione alla HQF nel corso del 2021 di nuovi finanziamenti con Unicredit, Intesa e Bnl per complessivi Euro 1.700.000;
- Il supporto delle principali banche si è concretizzato anche attraverso la sospensione temporanea della verifica degli indici finanziari da parte degli istituti di credito che hanno erogato finanziamenti e alle moratorie e proroghe concesse dalle banche sui finanziamenti a seguito dell'emergenza Covid-19;
- Rafforzamento della liquidità grazie ad un' oculata gestione delle componenti del circolante ed un approccio selettivo agli investimenti, con un focus su quelli che consentono una crescita di valore;
- corretta gestione dei costi operativi, conseguita attraverso l'intervento sui costi e l'ottimizzazione della capillare struttura logistica e distributiva;
- reperimento di nuove risorse finanziarie da destinare agli investimenti, anche attraverso il possibile ingresso nel capitale di nuovi soggetti imprenditoriali;
- reperimento di nuove risorse finanziarie da destinare agli investimenti, attraverso il possibile ingresso nel mercato azionario;
- individuazione di nuove opportunità di business con particolare riguardo alle forme di servizio e linee di prodotto che si sono rafforzate nel corso della pandemia.

In aggiunta ai fattori sopra considerati, la società ha preso atto di un impegno da parte delle istituzioni governative italiane a supportare gli operatori e i soggetti maggiormente colpiti dagli effetti del Covid-19 tramite misure di salvaguardia che hanno trovato e troveranno attuazione nei prossimi mesi e delle quali la società intenderà avvalersi, ove possibile, quali cassa integrazione, proroga delle rate dei leasing finanziari in essere e di tutti i mutui.

Molto alta è anche l'attenzione che tutte le società del gruppo riservano alla gestione dei crediti commerciali e dei costi operativi, con lo scopo di garantire la continuità della qualità, di prodotto e di servizio offerti al mercato, in modo da aiutare ad attenuare ove possibile le contingenti difficoltà ed essere assolutamente pronte a ritornare in piena attività appena le attuali incertezze troveranno soluzione.

Rinnovo la mia gratitudine a tutti i dipendenti e collaboratori che, con grande professionalità ed impegno, stanno gestendo questo difficile periodo e che, dopo un anno di emergenza pandemica, continuano a dimostrare un alto livello di coinvolgimento ed una forte motivazione alla miglior gestione della ripartenza. Il management, ai vari livelli di responsabilità, ha dimostrato sensibilità e abilità nel gestire le risorse, in particolare nei momenti di maggiore difficoltà garantendo flessibilità e rapidità di risposta anche nelle fasi di chiusure e riaperture generate dalle varie disposizioni sanitarie nazionali e locali.

Roma, 03 Febbraio 2022

Il Rappresentante Legale

Simone Cozzi



Il sottoscritto Dott. Gabriele Malgarini nato a Roma il 28/05/1989, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presentedocumento è conforme all'originale depositato presso la società High Quality Food S.p.a.